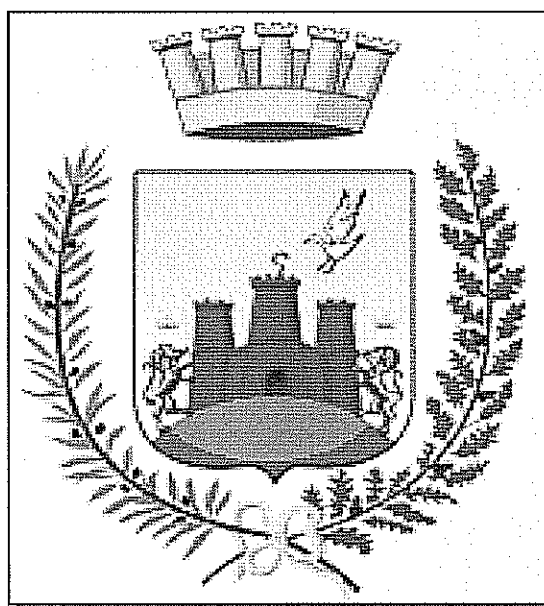


**DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

Bilancio di previsione 2017-2019

COMUNE DI ORIA

Provincia di BRINDISI



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate

4.3 Opere in corso di realizzazione

1. SEZIONE STRATEGICA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.

Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

il Documento unico di programmazione (DUP);

lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le

procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

1.1 Quadro delle condizioni esterne

1.1.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Il Documento di Economia e Finanza varato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile, rappresenta un quadro macroeconomico caratterizzato da un maggior deficit di bilancio. Il Governo intende azionare la leva del deficit per spingere la crescita: Il Governo ritiene inopportuno e controproducente adottare una intonazione più restrittiva di politica di bilancio in considerazione di diversi fatti, tra cui i concreti rischi di deflazione e stagnazione, riconducibili al contesto internazionale, l'insufficiente coordinamento delle politiche fiscali nell'Eurozona e gli effetti perversi di manovre eccessivamente restrittive, che potrebbero finire per peggiorare, anziché migliorare il percorso di aggiustamento del rapporto debito /PIL.

La politica strutturale di aggiustamento del debito, quindi, prosegue perché per il Governo non è ovviamente messa in discussione la riduzione dell'indebitamento, quanto nominale e strutturale, quanto la velocità di aggiustamento, che nelle attuali condizioni economiche è preferibile mantenere più lenta di quanto prescritto.

I cardini della politica economica del governo:

- Finanza pubblica sotto controllo: conti in ordine, debito in costante riduzione, rispetto del Patto di stabilità se pur in un percorso che vede slittare di un anno il raggiungimento del pareggio di bilancio (dal 2018 al 2019), anche se le regole UE prevedono di ridurre il deficit strutturale dello 0,5% l'anno fino al conseguimento dell'obiettivo di medio termine.
- Riforme strutturali: l'elenco delle riforme comprende la pubblica amministrazione, la competitività, il mercato del lavoro, la giustizia, l'istruzione, al pari della politica fiscale, della revisione della spesa e della finanza per la crescita.
- Investimenti: per anni questa componente fondamentale del bilancio non ha potuto crescere come avrebbe dovuto a causa di una politica fortemente restrittiva. L'obiettivo è quello di passare da un rapporto investimenti/PIL del 16,5% a un valore intorno al 20%.

Variabili fondamentali:

- PIL - debito - deficit Obiettivo del Governo:

- provare a spuntare anche per il 2017 margini di flessibilità: obiettivo minimo è l'1% del PIL, in tal modo il deficit del 2017 salirebbe dall'1,1% al 2,1%. Obiettivo massimo è spingere il deficit attorno al 2.5% del PIL. Nel primo caso la flessibilità sarebbe diretta a neutralizzare l'aumento dell'IVA e delle accise (15,4 miliardi), nel secondo caso si aprirebbero spazi per finanziare di circa 5 miliardi il taglio delle tasse;

- limitare il più possibile la revisione al ribasso delle stime sul Pil è "la finanza per la crescita".

IL PIL Per il 2016 la crescita del PIL, formalmente stimato a 1,6% lo scorso autunno, è rivista al ribasso: +1,2% nel corrente anno mentre per il 2017 la stima passa dall'1,6% all'1,4% e si attesta intorno al +1,5% nel 2018.

La spinta alla crescita dello 0,2% nel breve periodo e dell'1% nel lungo è garantita dalle nuove misure in arrivo di finanza per la crescita. Il taglio tuttavia non dovrebbe provocare un aumento del rapporto deficit/pil, rispetto al 2,4% del 2016, anche se questo ultimo saldo è ancora oggetto di attenzione da parte della Commissione Europea, impegnata a valutare gli spazi di flessibilità da concedere all'Italia.

La previsione del Pil nominale (quello che tiene conto dell'inflazione) è intorno al 2% a partire dal 2016 per arrivare a una quota non troppo distante dal 3% nel 2018 e 2019.

IL DEBITO Il debito è in aumento ininterrotto da otto anni: il governo punta a ridurlo al 132,4% rispetto al 132,6% del 2015.

Secondo le previsioni dell'autunno scorso, il rapporto debito/pil avrebbe dovuto scendere al 131,4% mentre la Commissione UE ha stimato che dovrebbe fermarsi al 132,4% nel 2016. È un rapporto che scende più lentamente del previsto: nel 2017 al 130,9% e nel 2018 al 128%.

Di contro c'è da registrare che l'indebitamento degli enti territoriali scende a ritmi rapidi ed il debito residuo agli inizi del 2015 è pari ai livelli fatti registrare nel 2004: merito dell'inasprimento delle regole di finanza pubblica che hanno migliorato sicuramente gli equilibri di bilancio, ma hanno tagliato drasticamente spazio agli investimenti.

IL DEFICIT AUMENTO DEL DEFICIT NOMINALE PREVISTO NEI TENDENZIALI ALL'1,1% VERSO L'1,8% Il ricorso alla flessibilità, che si propone anche per il 2017, comporta una stima del rapporto deficit/pil che risulta superiore di quasi un punto dell'obiettivo dell'1,1%: si arriva infatti ad un rapporto deficit/pil del 2,3% nel 2016 che si attesterà all'1,8% nel 2017, lo 0,7% in più rispetto, appunto, all'obiettivo dell'1,1% dello scorso autunno, garantendo di fatto altri 11 miliardi di flessibilità.

Il rapporto deficit-pil scenderà allo 0,9 nel 2018, mentre il 2019 è l'anno del raggiungimento del pareggio di bilancio.

L'obiettivo del 2,3% del 2016 sarà centrato con un aggiustamento amministrativo dello 0,1% del PIL utilizzando le maggiori entrate della collaborazione volontaria con il contribuente per il rientro dei capitali dall'estero e senza ricorrere a manovre correttive.

Il Governo giustifica l'aumento del deficit programmatico 2017 dall'1,1% all'1,8% (differenza che vale 11 miliardi, rispetto ai 16 già utilizzati nel 2016), con l'utilizzo pieno delle clausole di flessibilità e con le circostanze eccezionali quali il deterioramento globale della crescita e l'inflazione. Non poteva essere altrimenti, visto che la flessibilità è stata già invocata dal Governo per l'anno in corso per un importo pari allo 0,8 del PIL e quindi è stato gioco forza individuare altri percorsi come il ricorso alle circostanze eccezionali testé citate.

Il saldo strutturale di bilancio o pareggio di bilancio.

SEZIONE STRATEGICA:

Secondo la nuova legislazione nazionale, che prende le mosse dalla revisione dei regolamenti europei attuata a ottobre 2011 con l'approvazione del cosiddetto Six Pack, l'equilibrio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale, corretto per il ciclo e al netto delle misure una tantum, si attesti al livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (Medium Term Objective - MTO). L'Obiettivo di Medio Periodo è un saldo di bilancio definito in termini strutturali, ossia al netto del ciclo economico e dei fattori temporanei, specifico per ciascun paese dell'UE.

Questo dipende dal tasso di crescita potenziale di medio/lungo periodo, dal livello corrente del rapporto debito/PIL e dall'ammontare del valore attuale delle passività implicite dovute alle spese connesse con l'invecchiamento della popolazione.

Per l'Italia, l'MTO coincide con un saldo strutturale in pareggio.

Il saldo di bilancio corretto per il ciclo, o saldo strutturale, è l'indicatore che esprime la situazione dei conti pubblici coerente con il prodotto potenziale dell'economia, ossia al netto della componente ciclica e delle misure di bilancio una tantum.

Sulla base delle ultime stime del DEF, il saldo strutturale di bilancio migliorerebbe dal -1,2% del 2016 all'-1,1% del PIL nel 2017 e al -0,8% nel 2018 fino al -0,2% nel 2019.

Il pareggio di bilancio, per la terza volta, slitta di un anno, dal 2018 al 2019.

Inflazione Per Bruxelles quest'anno l'inflazione non supererà lo 0,3%, target ben lontano dal quel 2% cui sta tendendo la BCE con la sua politica monetaria espansiva.

Le stime forniscono un valore pari all'1,3% nel prossimo anno e all'1,6 nel 2018.

La strategia di politica economica punta su un ritmo di inflazione più sostenuto: per arrivare al target dell'1,3% nel 2017 rispetto allo 0,2% del 2016, si punta sulla capacità di spesa delle famiglie con ricadute sugli investimenti.

Il Governo in tal modo scommette sull'effetto di stimolo alla domanda interna derivante dal mancato aumento dell'IVA, oltre che dalla riforme strutturali e dalla ripresa degli investimenti.

Aree di intervento di interesse degli enti territoriali Catasto: la revisione degli estimi catastali è citata nel crono programma delle riforme inserito nel Def. Oggetto di riforma da attuare nel 2016-2018 saranno in particolare le complesse operazioni di allineamento delle basi dati, con l'obiettivo di unificare le informazioni cartografiche, censuarie e di pubblicità immobiliare.

Agenda Digitale: l'attuazione dell'Agenda digitale sarà agevolata dall'approvazione del Decreto legislativo che modifica il Codice dell'amministrazione digitale, previsto dalla legge delega di riforma della PA, per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale. Il nuovo Codice dell'amministrazione digitale garantirà:

l'accesso ai servizi online con una sola identità digitale;

il domicilio digitale per ricevere ogni comunicazione da parte delle pubbliche amministrazioni; standard minimi di qualità dei servizi online.

Procedimento amministrativo: semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi;

Personale del pubblico impiego: riforma della dirigenza pubblica;

Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale;

Riordino delle norme della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai

numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

Gli indirizzi di programmazione nazionale vengono definiti soprattutto dalla Legge di Stabilità che è la denominazione "rinnovata" della tradizionale Manovra Finanziaria.

Le principali disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2017 per gli enti locali possono essere così riassunte:

consolidamento delle disposizioni sul pareggio di bilancio, modifica delle regole per il trasferimento di risorse ai comuni, blocco degli incrementi dei tributi locali, modifica alle disposizioni dettate per i piani di riequilibrio, fissazione al 28 febbraio del termine dell'approvazione dei bilanci preventivi 2017 (ulteriormente prorogato dal Decreto Milleproroghe al 31/03/2017), destinazione di risorse per consentire l'avvio della contrattazione collettiva nazionale per i dipendenti pubblici, introduzione di nuovi fondi di investimento, rafforzamento dei vincoli al ricorso alle convenzioni Consip.

LE DISPOSIZIONI TRIBUTARIE Viene prorogato per tutto il 2017 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali e viene nel contempo confermata la maggiorazione TASI introdotta nell'anno 2016.

LE DISPOSIZIONI FINANZIARIE. E' disposta la proroga al 31/12/2017 delle anticipazioni di tesoreria nel tetto di 5/12 (in luogo dei 3/12 ordinari) delle entrate correnti.

Sono istituiti fondi per il finanziamento degli enti locali: interventi di saldo netto da finanziare (1.992,4 milioni) ed interventi per gli enti territoriali (969,6 milioni dal 2017 al 2026).

I comuni possono riformulare il piano finanziario pluriennale e quello triennale di copertura del disavanzo;

viene disposta anche la modifica delle condizioni per l'adozione delle misure di riequilibrio in caso di accesso al Fondo di rotazione con riferimento al taglio delle spese per le prestazioni di servizi ed a quelle correnti per trasferimenti.

SEZIONE STRATEGICA:

I comuni possono utilizzare senza vincoli di destinazione le risorse che derivano dalla rinegoziazione dei mutui, Vengono disciplinate le regole per la costituzione e ripartizione del Fondo di solidarietà comunale, che dal 2017 è quantificato in 6.197,2 milioni di cui 2.768,8 provenienti dall'Imu. Questo fondo sarà ripartito in modo crescente con criteri perequativi. Si dispone che dal 2018 i proventi derivanti dai titoli ablativi edilizi e dalle sanzioni per le violazioni edilizie siano destinati in via esclusiva e permanente a opere di urbanizzazione, risanamento edilizio, interventi antisismici etc. Sono dettate le nuove regole per il pareggio di bilancio, con l'abrogazione di quelle in vigore per il 2016. Esse costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: gli enti locali devono conseguire, sia in fase previsionale che di rendiconto, un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali.

Sono dettate, in analogia a quanto previsto in precedenza per il mancato rispetto del patto, sanzioni per le amministrazioni inadempienti: riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale da recuperare nel triennio successivo con rate costanti in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato; nell'anno successivo l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente ridotti dell'1%; sempre nell'anno l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; ancora nell'anno successivo divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo; nell'anno successivo versamento da parte del sindaco, del presidente e della giunta del 30% della indennità di funzione.

PUBBLICO IMPIEGO Vengono stanziati 1920,8 milioni per il 2017 e 2633 dal 2018 per i rinnovi contrattuali e le assunzioni nelle PA statali. Con uno specifico Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, saranno fissati i tetti per gli aumenti contrattuali del personale pubblico non statale (comuni, regioni, Asl etc). Sono prorogate al 31/12/2027 la validità delle graduatorie dei concorsi vigenti al 31/08/2013, data di entrata in vigore del DL 101/2013.

Sul fronte delle assunzioni di personale la legge di stabilità 2017 conferma per il triennio 2017/2019 le percentuali del 25% della spesa del personale cessato nell'anno precedente ed il 75% per i comuni con popolazione inferiore a 10,000 abitanti che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno per gli enti dissestati.

Proroga per il 2017 del vincolo per i padri lavoratori di godere di almeno 2 giorni (che diventeranno 4 nel 2018) di congedo entro i primi 5 mesi di vita del bambino.

Si deve inoltre sottolineare che le novità in materia pensionistica si applicano anche ai dipendenti pubblici.

E' prevista la introduzione di nuovi modelli per l'acquisto unitario di beni da parte delle amministrazioni statali ed il rafforzamento dei vincoli di acquisto centralizzato di prodotti e servizi informatici e dell'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip.

E' spostato al 2018 l'obbligo di dare corso al programma biennale degli acquisti di beni e servizi da parte degli enti locali, con inserimento dello stesso nel DUP.

Tra le numerose misure in materia sociale segnaliamo l'aumento delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà ed alla esclusione sociale, la nuova disciplina del Fondo sociale, la introduzione di un buono per il pagamento delle rette per la frequenza ad asili nido.

I comuni possono istituire consorzi per la gestione associata dei servizi sociali, in deroga alla norma sulla soppressione dei Consorzi di funzione.

Nell'ambito delle gare d'ambito per il servizio di distribuzione del gas naturale viene stabilito che il gestore uscente è tenuto al pagamento del canone di concessione fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento.

Per quanto riguarda gli indirizzi di programmazione della regione Puglia, la Giunta regionale ha approvato il "Documento di economia e finanza regionale DEFR 2017-2019" con deliberazione n. 1974 del 05/12/2016 e successivamente con deliberazione di Consiglio Regionale n.85 del 22.12.2016.

La situazione economica pugliese registra segnali di ripresa sul mercato del lavoro, in particolare nel 2° trimestre 2016 cui sono riferiti gli ultimi dati disponibili: il tasso di disoccupazione al 18,8%, in miglioramento rispetto al trimestre precedente quando era al 20,4% e al dato medio del 2015 pari al 19,7%.

Nonostante la positiva dinamica ed il trend decrescente a partire dal 2014 (anno in cui aveva raggiunto il valore massimo del 21,5%) rimane tra i più elevati tra le regioni italiane, superato solo dalla Campania (20%), Sicilia (21,9%) e dalla Calabria (23,4%). A livello regionale continua ad emergere in maniera netta il divario occupazionale tra le regioni del centro nord e le regioni del mezzogiorno, che presentano mediamente tassi di disoccupazione pari al doppio delle regioni settentrionali.

Esaminando la dinamica temporale pugliese, dal 2004 al 2007 si è assistito ad una discesa della disoccupazione sino all'11,1%. Dallo stesso anno inizia un trend crescente che porta il tasso di disoccupazione pugliese al 21,5% del 2014.

Dopodiché, nel corso del 2015, si assiste lentamente ad un recupero dell'occupazione. La variazione del tasso di disoccupazione pugliese fra il primo ed il secondo trimestre 2016 pari all'1,6% lascia ben sperare per la ripresa della dinamica occupazionale.

1.1.2 Situazione socio-economica del territorio dell'ente

L'andamento delle imprese brindisine nell'arco temporale 2009- 2016, evidenzia nel periodo secondo trimestre 2016, un progressivo riposizionamento del tessuto produttivo locale; almeno in termini di vitalità anagrafica: il tasso di crescita realizzato è il migliore degli ultimi sei anni, anche le iscrizioni riprendono quota collocandosi al terzo posto della serie storica 2009-2016.

SEZIONE STRATEGICA:

Infine, sul fronte chiusure, il valore del trimestre primaverile, è il più basso (fatto eccezione l'anno 2010) di tutta la serie storica in esame.

Esaminando il bilancio settoriale delle imprese registrate negli ultimi cinque anni, i dati evidenziano una mappa dell'economia brindisina in evidente trasformazione. Tra la fine di giugno 2011 e fine giugno 2016, i settori che hanno visto crescere il più elevato numero di imprese sono l'alloggio e ristorazione (+374 aziende nel quinquennio), i servizi alle imprese (+99). Al contrario, i settori in contrazione sono l'agricoltura (-1382 aziende nel quinquennio), costruzioni (-322), le attività manifatturiere (-280), infine il settore commercio (-187).

In particolare dall'analisi dei dati si evidenzia che Brindisi presenta il più elevato numero di imprese registrate e di imprese attive, rispettivamente pari a 6560 ed a 5179 unità, a seguire il comune di Fasano con 4.110 registrate e 3640 imprese attive e Ostuni 3.731 registrate e 3.150 attive.

Sul fronte della crescita, il panorama dei comuni mostra tassi tendenzialmente positivi, ad eccezione di Cellino San Marco (-0,46%).

La mappa dell'imprenditoria giovanile a fine giugno 2016, conta in provincia di Brindisi complessivamente 4.122 imprese; di cui 3.617 attive, i dati evidenziano in termini assoluti 211 iscrizioni a fronte di 85 cessazioni con un saldo positivo di 126 unità ed un relativo tasso di crescita pari a (+3,15%).

Un profilo imprenditoriale che negli ultimi anni ha assunto un notevole spessore all'interno del tessuto economico-produttivo, è senza dubbio quello delle aziende femminili, ovvero tutte le imprese con titolare donna o dove la percentuale di partecipazione femminile tra soci o amministratori è superiore al 50%.

Per quanto attiene la nostra provincia le imprese in "rosa" attive sono 8.311 ed assestano nel periodo in esame un saldo demografico di 97 unità, pari ad una crescita dello(+1,18%).

Per quanto riguarda le attività imprenditoriali straniere, nella provincia brindisina, più della metà delle stesse appartiene al settore del "commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni di autoveicoli e motocicli" (725 imprese), seguite dal settore delle "costruzioni" (189 imprese) delle "attività dei servizi di alloggio e ristorazione" (99 imprese), e delle "attività manifatturiere" (77 imprese).

Esaminando la composizione settoriale delle attività imprenditoriali gestite dagli stranieri, emerge che oltre il 70% si concentra nei tre settori sopra indicati ed in particolare:

- commercio (51%);
- costruzioni (13%);

- alloggio e ristorazione (7%) La presenza straniera sul totale imprese è abbastanza significativa e addirittura superiore alla media nel commercio all'ingrosso e dettaglio (6,8%), nelle costruzioni (4,2%), e nelle altre attività di servizi (4,0%), uguale nelle attività di alloggio e ristorazione (3,9%), inferiore di poco alla media ma ugualmente significativa nei servizi di informazioni e comunicazioni(3,5%).

Per quanto riguarda la situazione economica degli abitanti dell'Ente, gli ultimi dati relativi alla dichiarazioni IRPEF anno 2014 fanno emergere un reddito medio dichiarato di € 14.233,30 mentre il reddito complessivo medio in Puglia è di € 15.762,64, il reddito medio provinciale € 15.228,06 e quello nazionale 20.320,73.

1.1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Nonostante le difficoltà riscontrate nella velocità di incasso di alcune entrate di natura tributaria, in particolare l'incasso della TARI che ha una media degli ultimi cinque anni del non riscosso pari al 24%, l'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, riuscendo a fronteggiare con la propria cassa tutte le spese relative al funzionamento della macchina amministrativa.

Il fondo cassa al 31.12.2016 è pari a € 3.954.372,49, mentre al 31.12.2015 era pari a € 3.438.392,74 e al 31.12.2014 pari a € 3.904.547,12.

Di seguito si riportano alcuni parametri relativi agli indicatori finanziari 2015:

autonomia finanziaria (evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando la capacità di spesa garantita da risorse autonome): 94,09% autonomia impositiva (è una specificazione di quello che preede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente):88,4% Dipendenza erariale anno 2015: 2,59% Prelievo tributario pro-capite 2015: 457,99 euro. Nell'anno 2014 era pari a euro 464,34

Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti:1,52%, mentre nell'anno 2014 l'1,51% Incidenza della spesa corrente procapite (evidenzia l'entità della spesa sostenuta dall'ente per la gestione rapportata al numero di cittadini): anno 2015 € 445,32 Nell'anno 2014 tale incidenza era pari a € 480,72.

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Oria gestisce i seguenti servizi pubblici:

servizio di raccolta rifiuti, con gestione esternalizzata;

servizio manutenzione immobili, viabilità, verde pubblico, gestione esternalizzata servizio cimiteriale, gestione esternalizzata;

servizio idrico, gestione AQP;

SEZIONE STRATEGICA:

servizio depurazione gestione AQP;
 servizio riscossione tributi minori: gestione esternalizzata servizio asilo nido, gestione sternalizzata;
 servizio biblioteca comunale, gestione diretta;
 servizio illuminazione pubblica gestione esternalizzata;
 servizio luce votiva gestione esternalizzata;
 servizio refezione scolastica, gestione esternalizzata;
 servizio trasporto scolastico, gestione esternalizzata;
 servizio protezione civile, gestione diretta e collaborazione con l'associazione di protezione civile

1.2.2 Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

Negli ultimi anni le norme statali hanno vincolato gli enti locali ad attivare pesantemente la leva tributaria per poter garantire i servizi essenziali.

Anche il nostro Ente ha dovuto procedere ad un graduale incremento della leva tributaria senza, però, dimenticare anche la necessaria contrazione delle spese non necessarie.

Nel triennio 2017-2019 il Governo dell'Ente dovrà muoversi con l'imperativo di non aumentare le tasse e offrire ai cittadini oritani lo stesso livello di servizi.

1.2.2.1 Tributi e Tariffe

Il legislatore ha bloccato anche per l'anno 2017 ogni possibilità di aumento di aliquote tributarie e tariffe contributive per cui si confermano tutte le aliquote già deliberate per l'esercizio 2015 e 2016.

Nell'elenco sottostante si riportano le aliquote tributarie vigenti:

- aliquota IMU su altri immobili, terreni agricoli ed aree fabbricabili 9,9 per mille;
- addizionale IRPEF 8 per mille;
- tariffe TARI:

saranno deliberate dal Consiglio Comunale tenendo conto del costo di copertura integrale dei costi inseriti nel piano economico finanziario. Sin da ora si può affermare che i costi del piano economico-finanziario sono pari a quelli previsti e sostenuti nell'anno 2016. Si rimanda alla delibera consiliare da approvarsi nei termini dell'approvazione del bilancio di previsione, di approvazione delle tariffe da applicarsi ai vari nuclei familiari e alle trenta categorie di utenze non domestiche;

- aliquote tributi minori (ICP, DPA, TOSAP) mai variate negli ultimi cinque anni, si rimanda alle delibere di giunta comunale con le quali sono state confermate le stesse aliquote per l'anno 2016;

Le tariffe dei servizi asilo nido, mensa scolastica, trasporto scolastico, servizi cimiteriali, centro estivo per minori, trasporto anziani a Torre Canne, sono confermate pari all'anno 2016.

In particolare: MENSA SCUOLA MATERNA Reddito Da 0 ad euro 3.000,00, Disabili, secondo figlio fruitore della mensa per i nuclei familiari rientranti nella fascia di reddito da 3.001,00 a 10.000,00 euro:

ESENZIONE TOTALE Reddito ISEE da 3.001,00 ad euro 10.000,00 e secondo figlio fruitore della mensa per i nuclei familiari rientranti nella fascia di reddito a partire da euro 10.000,00: € 1,80 Reddito ISEE da 10.001,00 ovvero per coloro che non presentano l'attestazione ISEE: € 2,50 TRASPORTO ANZIANI TORRE CANNE: € 30,00;

Tumulazione ed esumazione di salme o resti mortali: € 120,00 Trasporto scolastico per alunni del primo ciclo d'istruzione residenti al di fuori del perimetro urbano: € 10,00 mensili ASILO NIDO: contribuzione del 10 per mille dell'ISEE 2016, con un massimo di contribuzione di euro 200,00 mensili ed un minimo di euro 60,00 mensili, con riduzione del suddetto importo del 50% per la frequenza di bambini portatori di gravi handicap psico-fisici e per la frequenza del secondo figlio per gli iscritti alla sezione aggiuntiva a valere sui fondi PAC, mentre per il servizio comunale, ridotto a quattro ore (dalle 7,30 alle 11,30) non c'è quota di contribuzione;

MENSA ANZIANI: Reddito ISEE Da euro 0 ad euro 7.500,00: Esenzione totale Da euro 7.501,00: 10 per mille del reddito fino al costo massimo mensile del servizio Per coloro che non presentano l'attestazione ISEE: Costo massimo mensile del servizio.

CENTRO ESTIVO PER MINORI: € 25,00 per ogni partecipante, fatta eccezione per i disabili e i minori a carico dei servizi sociali per i quali c'è l'esenzione totale.

UTILIZZO LOCALI COMUNALI: euro 19/ora per l'uso temporaneo della Biblioteca Comunale nelle ore di chiusura al pubblico e di Palazzo Martini, con riduzione del 50% nel caso di associazioni che non perseguano finalità di lucro, come stabilito nel Regolamento Comunale per l'utilizzo di beni immobili di proprietà comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 12 del 31/03/2009;

1.2.2.2 Gestione del Patrimonio

La gestione del patrimonio è forse tra le sfide più difficili per ciascun ente locale, a causa delle limitate risorse finanziarie a disposizione.

Per quanto riguarda le attività collegate alla gestione del patrimonio, si elencano le seguenti:

SEZIONE STRATEGICA:

- procedure di alienazione del patrimonio immobiliare e mobiliare del Comune, tenendo conto delle disposizioni che riguardano i beni di interesse storico e quelli vincolati da leggi speciali - individuazione dei beni, determinazione del prezzo, fissazione delle condizioni generali di vendita, valutazione di eventuali prelazioni e procedure di vendita.

Si rinvia all'elenco allegato al presente documento contenente gli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione.

Per quanto riguarda i beni patrimoniali disponibili, in elenco si individuano gli immobili oggetto di canoni di locazione attivi:

Contrada Belloluogo n. 6 locali ad uso commerciale: Foglio n. 22, particelle nn. 319,322,321 sub.1 Immobile ad uso locale commerciale sito in Via Frascata, Foglio 39 particelle n.1102 sub 5 Immobile ad uso locali Caserma dei Carabinieri, foglio 39, particella n.1101 sub 4 Immobile ad uso abitativo in via Papatodero, foglio 82 , partidelle 57 e824 sub 13.

Immobile , foglio 82, particella 948 sub 1 (aree di pertinenza 1589,2218,2219,2217,2220)in concessione.

1.2.2.3 Spesa corrente riferita alle funzioni fondam

Le funzioni fondamentali dettate dall'art.119 del D.L.

95/2012 sono le seguenti:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonche' la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attivita', in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonche' in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

L'individuazione delle 10 funzioni fondamentali è compiuta attraverso una modifica dell'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010, che aveva definito le stesse funzioni ai fini dell'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni dei comuni mediante rinvio alla legge sul federalismo fiscale.

1.2.2.4 Analisi degli impegni già assunti ed investiti

L'analisi degli impegni assunti per investimenti in corso verrà effettuata in sede di riaccertamento ordinario, operazione che precederà l'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016.

Sono in corso gli interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della scuola elementare Camillo Monaco e della scuola media E.Fermi, già programmati nell'anno 2016.

1.2.2.5 Indebitamento e sua disponibilità

Oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla base di intese a livello regionale al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale.

Per il triennio di riferimento, così, come accaduto negli ultimi 7 anni, non sono previsti nuovi mutui, pertanto l'indebitamento dell'Ente, a seguito anche delle estinzione anticipata effettuata nel 2016, subirà la seguente evoluzione:
- debito residuo al 31/12/2017 : € 1.512.290,62;

SEZIONE STRATEGICA:

- debito residuo al 31/12/2018 : € 1.356.040,99;

-debito residuo al 31/12/2019 : € 1.192.491,47 Anche nell'anno 2017 è prevista la possibilità di ottenere un contributo statale per la riduzione degli oneri derivanti dall'estinzione anticipata dei mutui; questo Ente prenderà in considerazione la possibilità di procedere ad una nuova operazione di estinzione anticipata dei mutui nell'anno 2017 e comunque nel triennio 2017-2019.

1.2.2.6 Equilibri della situazione corrente e general

Al fine di verificare se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione è necessario suddividere il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. In particolare la suddivisione viene effettuata in:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee alla gestione.

1.2.2.7 Situazione economico-finanziaria degli organi

Il Comune di Oria detiene una quota di partecipazione in una Società Consortile a responsabilità limitata GAL TERRA DEL PRIMITIVO, C.F.02467590739 Oggetto dell'attività: Servizio di attuazione e divulgazione del Piano di Sviluppo Locale Terre del Primitivo che nasce nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Leader + Puglia 2000-2006 cui partecipano sia Comuni che altre aziende private.

Il Fatturato 2015 è pari a € 1.773,00

1.2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle

spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile;

snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

I limiti introdotti da diversi anni alle assunzioni di personale negli enti locali si scontrano con l'incremento dei livelli quantitativi e qualitativi degli standard di servizi che l'Ente deve fornire. Questo comporta necessariamente un aggravio di mansioni e un aumento del carico di lavoro sul personale dipendente che spesso porta a ritardi nell'erogazione dei servizi.

Si fa presente che questo Ente dispone di sole n. 40 unità di personale a tempo indeterminato, tra l'altro diverse unità sono prossime al pensionamento e più del 25% appartiene a categorie ausiliarie.

1.2.4 Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

E' obbligo vigente la predisposizione dei bilanci di previsione rispettosi dei vincoli del vigente pareggio di bilancio annuale e triennale (art.1 comma 712 Legge di stabilità 2016).

Dal 2016 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa sono stati superati dalla regola del pareggio di bilancio secondo cui gli enti devono conseguire sia un saldo non negativo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica secondo l'articolo 1, comma 712 della Legge di Stabilità 2016.

Il nuovo principio del pareggio di bilancio si traduce nel saldo non negativo, in soli termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali il cui rispetto esteso a tutti i comuni, anche quelli al di sotto dei 1.000 abitanti.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Si evince immediatamente come il nuovo vincolo di finanza pubblica, il saldo finale di competenza finanziaria, non avendo come aggregato rilevante la cassa, libera definitivamente gli investimenti degli enti locali, in linea con la politica espansiva attuata dal governo già con la manovra per il 2016.

Inoltre, venendo meno la necessità, per le regioni, di attribuire le risorse in conto capitale sulla base degli spazi finanziari a disposizione, il pagamento dei residui passivi da parte delle regioni non dipenderà più dalle manovre di finanza pubblica ma solo da problemi di cassa.

SEZIONE STRATEGICA:

Andando nel dettaglio della costruzione del saldo finale di competenza finanziaria, la legge di stabilità non considera come aggregato rilevante lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità e gli stanziamenti dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Questo Ente ha rispettato negli ultimi anni il patto di stabilità e la programmazione del triennio 2017-2019 è rispettosa del pareggio di bilancio.

1.3 Strumenti di rendicontazione

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati e da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 16.10.2015, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su:
sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati.

Turismo, Centro Storico e Beni Culturali

Assessore di Riferimento Assessorato Turismo e Assessorato Cultur

Descrizione obiettivo strategico:

Promuovere l'offerta turistica di Oria, sostenendo gli investimenti privati nel settore, vigilando sul decoro della città, tutelando il patrimonio storico, architettonico, artistico e religioso della nostra comunità, al fine di aumentare il flusso dei turisti che sosta e visita la nostra Città.

- Coordinare l'offerta dei servizi culturali e turistici, così come già avviene in ambito sociale per i piani di zona, con altri Comuni limitrofi e della provincia, in modo da poter offrire ai turisti itinerari e percorsi turistici comuni (come, ad esempio, i percorsi enogastronomici, i percorsi dei castelli o i percorsi messapici) che rendano più appetibili il nostro territorio, favoriscano lo sviluppo del turismo nelle zone interne (e non solo lungo la costa)
- Favorire lo sviluppo del turismo religioso in interazione con le parrocchie e con la Curia vescovile anche in vista del dialogo inter-religioso, essendo stata Oria centro di cultura ebraica.
- Prevedere la perimetrazione dell'area in cui insiste il cimitero ebraico dell'VIII e IX sec. d.C. (probabilmente il più antico d'Europa) e valorizzazione dello stesso attraverso la realizzazione e il posizionamento di appositi cartelli esplicativi, anche in lingue diverse dall'italiano, tra cui sicuramente l'inglese e l'ebraico.
- Valorizzare tutte le aree archeologiche presenti nel territorio di Oria, tra cui merita un'attenzione particolare quella di Monte Papalucio.
- Con PromOria.it promuovere in rete l'offerta turistica della nostra Città e del territorio: il Patrimonio storico, gli eventi culturali e delle associazioni, ma anche le proposte provenienti dalle nostre imprese commerciali: quali: B&B, ristoratori, commercianti, imprese agricole e di produzione di prodotti tipici.
- Istituire "Pacchetti Vacanze-Oria" con operatori turistici, e con le aziende agricole, casearie, vinicole della nostra Città, da promuovere e da sviluppare con tour operatore, che prevedano l'arrivo di nuovi turisti nella nostra Città.
- Inaugurare un'adeguata segnaletica dei B&B presenti in Oria, ma implementare anche una nuova segnaletica di piazze, chiese e monumenti, strutture ricettive, presenti nel centro storico
- Favorire la realizzazione, anche attraverso la collaborazione pubblico-privato, di un'area attrezzata per la sosta dei camper, che diverrebbe così un'ulteriore motivo di attrazione di turisti verso la nostra città, stante la scarsità di tali aree in zona e stante la centralità del nostro territorio a cavallo tra Adriatico e Ionio e tra Valle d'Itria e Salento.
- Istituire un ufficio Turistico permanente.

Migliorare la qualità e il numero degli eventi di interesse mediatico-turistico. Promuovere una programmazione annuale degli eventi che vada oltre l'estate Oritana. Valorizzare e sostenere il Torneo dei Rioni.

Azioni • Programmare un cartellone di eventi culturali ed artistici a tema, che abbiano cioè un filo conduttore e siano raggruppati attorno a poche idee forti. Così, ad esempio, si possono prevedere una serie di eventi a carattere medioevale a contorno del Corteo e Torneo Storico dei Rioni oppure degli eventi ispirati alle nostre radici messapiche ovvero, ancora, ispirati alla nostra storia ebraica.

• Sviluppare iniziative volte a creare una sinergia tra investitori privati (sponsor) e pubblici (Regione) per la realizzazione di eventi di interesse mediatico – turistico; in particolare si pensa al Torneo dei Rioni, l'evento più importante della nostra Città, per promuovere il quale si sta pensando di istituire una fondazione con la partecipazione della Regione Puglia e di eventuali soggetti pubblici o privati interessati.

Per valorizzare un borgo antico, unico per storia e cultura come quello di Oria, dobbiamo partire dal migliorare la vivibilità di chi risiede per poter di riflesso incrementare anche la fruibilità dei turisti.

Migliorare il decoro, la pulizia, la vigilanza del borgo antico.

Promuovere un uso limitato dei veicoli nel borgo antico non è solo una pratica di buona viabilità, ma diventa necessario per tutelare gli immobili presenti dalle sollecitazioni continue a cui vengono sottoposte a causa del traffico dei veicoli.

Azioni • Limitare il traffico degli autoveicoli nel centro storico, previa realizzazione di parcheggi in zone limitrofe al centro storico, sia per i residenti (con posti assegnati) che per i turisti. Tali parcheggi devono essere dotati di videosorveglianza, al fine di garantire la sicurezza e scongiurare eventuali furti d'auto. Dovrà, inoltre, prevedersi un'area parcheggio di dimensioni adeguate per la sosta dei pullman e un parcheggio per gli

eventi (nel caso, ad esempio, del Torneo dei Rioni), che sarà collegato con il centro della città e/o con il luogo interessato dall'evento attraverso un servizio navetta, affidato all'occorrenza a cooperative locali o a ditte specializzate.

- Realizzazione di un piano di recupero del centro storico, nell'ambito della più generale previsione del Piano Urbanistico Generale, prevedendo forme di incentivazione per la ristrutturazione degli immobili e l'adeguamento delle facciate a prefissati canoni di decoro urbano (Piano dei colori, ecc.).
- Collaborare in stretta sinergia con la Curia per la tutela, la sorveglianza e la valorizzazione del patrimonio storico-religioso ed artistico.

Obiettivo Potenziare l'offerta delle attività commerciali nel borgo antico, al fine di invertire la tendenza opposta all'abbandono del centro storico sia da parte delle stesse che da parte dei residenti.

Azioni • Prevedere politiche fiscali di incentivazione alla residenza nel centro storico, disincentivando nel contempo (attraverso, per esempio, la previsione di aliquote più alte) la detenzione di immobili non utilizzati e non locati. Allo stesso modo, prevedere incentivazioni di tipo fiscale e facilitazioni nelle autorizzazioni (debitamente regolamentate) al fine di favorire la nascita di nuove attività commerciali nel centro storico.

Obiettivo Favorire percorsi di partecipazione attiva della cittadinanza nelle scelte e nella programmazione dell'Amministrazione.

Azioni • Istituire una consulta per il turismo che veda coinvolti permanentemente gli operatori turistici locali e le associazioni impegnate nella promozione turistica locale, al fine di programmare insieme le azioni da mettere in campo e lavorare in sinergia.

Cultura, Patrimonio Storico e Castello.

Assessore di Riferimento Assessorato alla Cultura

Descrizione obiettivo strategico:

Promuovere a tutti i livelli la conoscenza del nostro patrimonio storico-artistico e delle radici della nostra storia millenaria.

Ricostruire e valorizzare la storia di Oria, non solo quella remota ma anche quella più recente (ad esempio dal secondo dopoguerra in poi), perché rappresenta una preziosa risorsa da tramandare alle generazioni future, di fondamentale importanza per riscoprire i valori dell'identità e della coesione.

Azioni • Istituire a Oria una sede per ricercatori, dottorandi, tecnici sul modello dell'ISBEM di Mesagne puntando anche noi sulla sinergia fra gli attori del progresso sostenibile basato sulla società della conoscenza (Università, Enea, Cnr, Cetma, Isbem, Optel, Universus, Cedad, DataManagement, STC, etc.) al fine di far restare in loco i giovani che seguono nel Salento i corsi di laurea, di perfezionamento e i master.

- Trasformare la biblioteca in un'agenzia di sviluppo locale in modo da valorizzare il suo patrimonio librario e documentario attraverso un sito web, con pubblicità nelle scuole, creando una rete cittadina con altre istituzioni presenti sul territorio (ad es., la Biblioteca della Curia vescovile), costruendo una rete condivisa per la gestione fra MAB (Museo Archivio e Biblioteca), e promuovendo manifestazioni ed eventi finalizzati alla promozione della lettura sin dall'infanzia.
- Trasferire la biblioteca comunale, o quanto meno il fondo storico, in un palazzo del centro storico, affinché abbia maggiore dignità e visibilità anche come luogo d'attrazione del turismo culturale.
- Procedere al restauro e alla "spolveratura" delle cinquecentine e dei preziosi libri antichi conservati nella biblioteca comunale e prevedere, successivamente, una mostra permanente degli stessi.
- Finanziare progetti di percorsi extra-scolastici sulla storia di Oria.
- Riproporre in chiave rinnovata le Giornate Federiciane.
- Verificare periodicamente i provvedimenti legislativi della Regione Puglia in tema di Cultura & Turismo e Formazione Professionale.
- Istituire rapporti permanenti con le Università del Salento e di Bari per lo sviluppo di iniziative comuni.

Obiettivi Obiettivo primario è la riapertura al pubblico del Castello federiciano, uno dei simboli della nostra Città (forse il più importante).

Azioni • Una volta definita la questione giudiziale, si chiederà alla Soprintendenza, ai sensi del D.lgs. n.

42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), di assoggettare a visita per scopi culturali il Castello, in quanto dichiarato bene culturale di rilevante interesse storico-artistico, previa specifica convenzione con i proprietari..

• Costituzione di parte civile del Comune nel pendente procedimento penale, al fine di chiedere il risarcimento dei danni d'immagine ed economici patiti dalla nostra città e dai nostri operatori economici a causa della chiusura del castello e degli eventuali danni arrecati alla sua integrità dalle opere abusive contestate.

Sicurezza Obiettivi La Sicurezza rappresenta per noi un indicatore di qualità della vita e per tanto non riconducibile unicamente a fenomeni di criminalità, ma che comprende anche danneggiamenti, scritte sui muri, rispetto dell'ambiente e del territorio, l'abusivismo in tutte le sue forme.

Azioni • Riattivare il sistema di videosorveglianza comunale, ripristinando il collegamento wifi delle telecamere .

- Aumentare annualmente il numero delle video camere nel territorio urbano • Aumentare l'illuminazione pubblica nelle zone a rischio.
- Utilizzare i finanziamenti europei previsti per i progetti di "Smart City" per trasformare la nostra città in una "città intelligente" che, attraverso l'utilizzo delle più innovative tecnologie digitali, sappia ottenere: risparmio energetico, riduzione dell'inquinamento, controllo e monitoraggio del traffico, maggiore sicurezza e controllo del territorio attraverso sistemi di video sorveglianza, abbattimento del digital divide attraverso la realizzazione di reti wireless pubbliche, maggiore informazione al cittadino ed ai turisti attraverso la realizzazione di totem multimediali e/o vetrine touch screen, ecc.

Obiettivi Mantenere alto il livello di guardia verso il nascere di forme mafiose nel tessuto oritano.

Azioni • Utilizzare i patrimoni mafiosi confiscati e assegnati al Comune per scopi sociali.

- Favorire percorsi di legalità nelle scuole in collaborazione con le Associazioni che operano per la diffusione della legalità.

Obiettivi Sostenere e potenziare l'attività della protezione civile.

Azioni • Potenziare strumenti e attrezzature in dotazione alla Protezione civile.

- Istituire forme di collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio

SPORT

Assessore di Riferimento Assessorato allo Sport

Descrizione obiettivo strategico:

Favorire percorsi di partecipazione attiva della cittadinanza nelle scelte e nella programmazione dell'Amministrazione.

Azione • Istituire la consulta dello Sport con tutte le associazioni sportive del territorio, al fine di programmare insieme iniziative ed interventi per favorire l'attività sportiva, compreso un cartellone di eventi annuali.

Obiettivi.

L'Amministrazione avrà come obiettivo fondamentale quello di migliorare gli impianti sportivi, programmando interventi manutentivi sulle strutture, regolando gestione, fruibilità e servizi.

Azioni • Garantire un'efficace manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture sportive. In particolare, Palazzetto dello Sport e del Campo Sportivo. Per quest'ultimo, si dovranno sfruttare tutti i canali di finanziamento possibili al fine di realizzare il manto in erba sintetica.

Obiettivi Sostenere tutte le Associazioni sportive che svolgono un ruolo educativo e formativo, oltre che aggregativo per la nostra comunità.

Promuovere la vitalità di queste Associazioni, che rappresentano un bene pubblico da tutelare, al fine di migliorare l'offerta sportiva delle stesse.

Promuovere progetti che hanno come obiettivo di svolgere, attraverso l'attività sportiva, una sistematica azione educativa di inserimento dei soggetti portatori di disagio sociale, e dei diversamente abili.

Azioni • Promuovere l'offerta sportiva delle Associazioni (i corsi), attraverso un'attività di divulgazione alle famiglie in sinergia con le scuole e sostenendo economicamente l'iscrizione ai corsi dei minori appartenenti alle fasce economiche più deboli e dei diversamente abili.

- Programmare iniziative di sport all'aperto, nelle aree urbane.
- Individuare spazi per la creazione di piccoli campi da gioco (calcio, volley, ecc.) liberi, a partire dalla Villa Comunale.
- Programmare di concerto con le Associazioni sportive iniziative per promuovere i valori dello sport nelle Scuole.
- Programmare di concerto con le Associazioni sportive iniziative per promuovere i valori dello sport ai minori in affidamento ai Servizi Sociali.

Obiettivi Sostenere il dinamismo, l'impegno, oltre che gli incoraggianti risultati sportivi ottenuti dai gruppi di "Sbandieratori" della nostra Città." Azioni • Realizzare in collaborazione con la FISB e i gruppi locali di Sbandieratori un evento, possibilmente annuale e di dimensione nazionale, in grado di restituire la meritata riconoscenza a tutti i nostri concittadini amanti del "Gioco della Bandiera"

Giovani e Istruzione

Assessore di Riferimento Assessorato allo Sport

Descrizione obiettivo strategico:

Obiettivo è quello di offrire ai giovani la possibilità di vivere in una Città, che risponda alle loro esigenze di studio e di lavoro e sia nel contempo un luogo sano e stimolante in cui poter crescere. A tal fine l'Amministrazione si impegnerà a promuovere processi aggregativi, formativi ed educativi, coinvolgendo scuole, parrocchie e associazioni presenti sul territorio.

Azioni.

- Istituire un "Centro Informa Giovani" per orientare e facilitare l'accesso al mondo del lavoro dei giovani, per orientare i giovani ai percorsi di formazione post diploma e post laurea e alle occasioni formative offerte dall'Unione Europea.
- Favorire la creazione di un incubatore d'impresa (un CTS tecnico) che permetta l'avvio di start-up, fornendo ambienti ed assistenza per 24 mesi massimo alle idee provenienti dai giovani cittadini oritani.

SEZIONE STRATEGICA: 1.4 INDIRIZZI e OBIETTIVI

- Realizzare un centro aggregativo per i giovani, sistemando e ristrutturando all'occorrenza un immobile comunale da destinare a tale utilizzo, anche con fondi da reperire con la partecipazione a specifici bandi regionali, quali ad esempio quelli relativi a "Bollenti Spiriti". Si tratta qui di stabilire dei rapporti di conoscenza, informazione e dialogo con la Regione Puglia che nei settori delle politiche giovanili, delle politiche del lavoro, dell'aiuto alle nuove imprese giovanili, della promozione della creatività ha prodotto una legislazione, di cui gli enti locali devono tener conto per divulgarla presso i soggetti interessati aiutandoli con uno sportello ad hoc. E' questo un cantiere di impegno e di lavoro in cui devono essere coinvolti associazioni, enti di categoria, sindacati, ma anche le parrocchie affinché offrano suggerimenti, elaborino proposte, creino gruppi di ricerca e di discussione che siano da stimolo per il Comune ad avere rapporti costanti con la Regione, i Ministeri e l'Unione Europea.
- Verificare periodicamente la sicurezza del patrimonio edilizio scolastico attraverso accurate indagini tecniche e conseguenti interventi strutturali.
- Incentivare la frequenza del Liceo Turistico e del Liceo Scientifico di Oria, prevedendo per gli studenti meritevoli e meno abbienti forme di incentivi e/o contributi per l'acquisto di libri.
- Agevolare nelle scuole la promozione di iniziative e progetti delle associazioni di volontariato e delle parrocchie.
- Sostenere tutte le iniziative che coinvolgono la cittadinanza all'educazione ecologica e civica.
- Farsi parte attiva, con le autolinee in servizio sul nostro territorio, per una miglior organizzazione dei trasporti a favore dei nostri studenti che frequentano gli Istituti superiori nei comuni limitrofi.
- Attivare il Consiglio Comunale dei Ragazzi previsto dal nostro Statuto Comunale e istituire un c.d. "Governo Luce", composto da assessori nominati dagli studenti delle nostre scuole, che avrà il compito di incalzare la Giunta comunale e di misurarsi con i problemi concreti della città.

Attività Produttive e Commercio

Assessore di Riferimento Assessorato Attività Produttive

Descrizione obiettivo strategico:

Favorire percorsi di partecipazione attiva della cittadinanza nelle scelte e nella programmazione dell'Amministrazione.

Azioni Istituire la consulta dei commercianti Obiettivo Sostenere gli sforzi dei nostri Artigiani e dei nostri Commercianti per promuovere le loro attività e favorire la collaborazione tra gli stessi, promuovendo percorsi per favorire l'accesso ai fondi strutturali nazionali e regionali.

Azioni.

- Promuovere MadeOria/QualitàOria: sviluppare e garantire, insieme agli operatori turistici, ristoratori e aziende dei prodotti tipici, un marchio (a denominazione comunale) dando la possibilità alle aziende di offrire ai turisti, e non solo, un prodotto che esprima l'identità del territorio.
- Favorire e incentivare la realizzazione e la partecipazione a manifestazioni fieristiche.
- Rendere disponibile sul sito PromOria.it una vetrina virtuale delle attività e delle promozioni commerciali • Istituire presso il Comune uno Sportello Finanziamenti, attraverso l'ausilio di società specializzate, che informi e presti assistenza alle aziende e ai cittadini sui bandi e sulle fonti di finanziamento europei, oltreché nazionali e regionali.

Obiettivo Migliorare l'arredo urbano, regolarizzare il traffico e le soste delle autovetture, nella logica di non penalizzare le attività commerciali.

Azioni • Pianificare opere di arredo urbano e viabilistiche per facilitare l'accesso e la visibilità alle attività.

- Realizzare le aree di parcheggio a pagamento, o quanto meno di sosta con disco orario, sulle vie principali del paese e in prossimità del centro storico.

Obiettivo Rivalutazione della zona industriale e del mercato ortofrutticolo Azioni • Rilanciare la zona industriale, sia assegnando ex novo i lotti che si sono resi liberi a seguito di rinuncia che attraverso la revisione delle assegnazioni provvisorie.

Riattivare, inoltre, la videosorveglianza per garantire maggiore sicurezza e pulizia della zona.

- Disciplinare la presenza dei commercianti dell'ortofrutta presso la ex polveriera attraverso un regolamento comunale che istituisca un vero e proprio mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

Riattivare nell'area mercatale la videosorveglianza per garantire sicurezza e controllo, anche al fine di prevenire ed eventualmente sanzionare il rilascio incontrollato di rifiuti.

- Riconvertire il macello comunale in un centro per la lavorazione delle carni

Programmazione Economica e Tributi

Assessore di Riferimento Assessorato Bilancio e Tributi

Descrizione obiettivo strategico:

Ridurre, attraverso uno studio approfondito della composizione del bilancio comunale, i costi della struttura amministrativa, della politica, della gestione dei beni comunali, oltre che del patrimonio immobiliare.

Azioni • Misurazione dei costi relativi ai servizi erogati dal Comune, con interventi volti a eliminare gli sprechi.

- Diffusione dei costi della politica, dei rimborsi, delle commissioni consiliari al fine di limitare la spesa.
- Censimento dei beni comunali e verifica dei costi di gestione e mantenimento, con lo scopo di attuare politiche volte al risparmio e/o ad un utilizzo più redditizio di tali proprietà Obiettivo Sostenere l'equità fiscale, il principio per cui ogni contribuente partecipa secondo il proprio indicatore fiscale alle casse comunali, promuovendo un fisco locale che tenga conto degli aspetti economici e sociali del cittadino, evitando un carico fiscale elevato a coloro che versano in condizioni di disagio familiare o personale.

Azioni Rimodulazione delle tariffe per servizi e delle imposte comunali al fine di agevolare le fasce più deboli della cittadinanza.

Obiettivo Intraprendere, attraverso una sapiente attività d'accertamento, una lotta a tutte le forme di evasione ed elusione fiscale, anche per tutelare i tanti cittadini onesti che pagano le tasse. Allo stesso tempo, è necessario promuovere processi di semplificazione fiscale con lo scopo di facilitare il rapporto tra contribuente/ cittadino e Comune.

Azioni • Potenziare l'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi attraverso l'acquisto e l'utilizzo di software, la formazione e la qualificazione del personale incentivando la cooperazione istituzionale, ovvero tra i diversi soggetti che hanno competenza in tema di accertamento e riscossione delle entrate pubbliche, rappresenta il sistema più efficace nella lotta all'evasione ed agli evasori.

- Costituire una sorta di Testo Unico dei Tributi Locali, cioè un unico regolamento contenente la disciplina dei rapporti d'imposta dei vari tributi e degli istituti di carattere generale rimessi alla potestà regolamentare (accertamento con adesione, procedimenti autorizzativi, interessi nel rapporto tributario, autotutela in materia tributaria, etc...). In tal modo ogni contribuente avrà solo un Testo di facile consultazione per poter adempiere ai propri obblighi tributari.

Amministrazione e Trasparenza

Assessore di Riferimento Assessorato alla Trasparenza

Descrizione obiettivo strategico:

Mettere al centro dell'azione amministrativa il cittadino, garantendo servizi e prestazioni comunali efficienti, in linea con le aspettative degli stessi, attivando processi per rilevare il grado di soddisfazione dei cittadini/utenti sui servizi comunali fruiti.

Azioni • Definizione dei livelli standard di qualità dei servizi comunali erogati e successiva approvazione della Carta dei Servizi, con lo scopo di rendere più facili e accessibili tutti i servizi forniti dal Comune.

- Creare un sistema, semplice e di facile utilizzo, con cui il cittadino o un'impresa possa comunicare disservizi o anomalie riscontrate nell'erogazione dei servizi comunali.
- Aumentare certificazioni e pratiche comunali on line.

Obiettivo Attuare il principio della trasparenza, promuovendo una cultura della legalità e creando un controllo diffuso dei cittadini sull'attività amministrativa al fine di prevenire e combattere la corruzione Azioni • Avviare processi di controllo diffuso per scongiurare il nascere dei fenomeni corruttivi, a partire dalla sezione web "Amministrazione Trasparente", pubblicando atti e informazioni sull'attività amministrativa.

- Prevedere lo streaming delle sedute di Consiglio Comunale.

Obiettivo Sostenere la crescita professionale del personale comunale Azioni Introdurre un'intelligente gestione del capitale umano in una logica di pari opportunità e trasparenza, garantendo collaborazione, percorsi formativi e maggior attenzione alla contrattazione decentrata e alla definizione dei premi di risultato.

AGRICOLTURA

Assessore di Riferimento Assessorato Attività Produttive

Descrizione obiettivo strategico:

Contrastare il fenomeno dell'abbandono delle campagne e sostenere lo sviluppo di un settore da sempre trainante per la nostra economia, partendo dalla valorizzazione dei prodotti tipici del nostro territorio e dei metodi tradizionali di coltura.

Azioni • Incentivare attività e coltivazioni centrate sull'agricoltura biologica.

- Procedere alla mappatura delle risorse idriche presenti sul territorio come pozzi, sorgenti, canali di scolo e verifica contestuale e metodica del loro stato di manutenzione.
- Collaborare e partecipare attivamente alla stesura dei progetti del G.A.L.

Terredel Primitivo. Sarebbe auspicabile l'individuazione di una sede comunale dello stesso G.A.L. da utilizzare come fucina permanente di idee, sportello informativo e show-room delle migliori produzioni agricole ed artigianali del luogo.

- Valorizzare i prodotti tipici attraverso l'organizzazione di eventi enogastronomici, la partecipazione a fiere e l'organizzazione di mercatini di prodotti biologici locali.

Obiettivo Salvaguardare il nostro paesaggio agricolo, quale patrimonio unico di bellezza e di cultura, da sempre espressione della nostra storia e della nostra identità.

Azioni • Promuovere, di concerto con gli ordini professionali, con le organizzazioni professionali agricole e con le scuole, campagne di formazione e di informazione sul problema xylella fastidiosa, al fine di diffondere le "buone pratiche" agricole per la prevenzione della malattia.

A tal fine l'Amministrazione Comunale sul piano legale si è adoperata per contrastare il drastico piano di abbattimento delle piante infette e di tutte quelle collocate nel raggio di 100 metri, predisposto dal Commissario Silletti in attuazione delle direttive comunitarie, presentando ricorso dinanzi al TAR Lazio.

L'Amministrazione Comunale è infatti consapevole che l'attuazione di un siffatto piano affosserebbe l'economia agricola in maniera irreversibile oltre a favorire un processo di desertificazione del territorio con alterazione del paesaggio.

Per scongiurare tutto questo, per risolvere il problema xylella, si sta tentando di favorire e incoraggiare ogni soluzione alternativa all'abbattimento delle piante.

Igiene, Ambiente e Territorio

Assessore di Riferimento Assessorato Ambiente

Descrizione obiettivo strategico:

Difendere il nostro ambiente dall'inquinamento, salvaguardare la bellezza del nostro paesaggio e tenere la città più pulita, oltre a rappresentare azioni fondamentali per la difesa della salute e della qualità della vita di tutti i cittadini, sono precondizioni necessarie per rilanciare il turismo del nostro territorio.

È imprescindibile, pertanto, tenere la città più pulita (soprattutto il centro storico) e contrastare con determinazione il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle campagne.

Azioni • Controllare e pretendere la corretta esecuzione del capitolato d'appalto per la raccolta dei rifiuti, compreso il lavaggio delle strade e delle "chianche" nel centro storico.

- Potenziamento dell'ufficio Ecologia.
- Installazione di video camere nei siti extraurbani al fine di scongiurare l'abbandono dei rifiuti.
- Potenziamento di attrezzature anche di proprietà comunali destinate alla pulizia di strade e piazze.
- Riattivare percorsi di informazione e formazione sulla raccolta differenziata nelle scuole e nell'ambito delle associazioni attive sul territorio.
- Incentivare il compostaggio domestico, anche prevedendo per chi lo pratica delle riduzioni sulla tassa rifiuti più significative di quelle attualmente previste.
- Favorire la realizzazione di un rifugio per cani randagi ed animali abbandonati, anche con la collaborazione delle associazioni di volontariato, dove accoglierli e curarli per il tempo necessario alla loro successiva adozione.

Obiettivo Pianificazione urbanistica con lo scopo di valorizzare il territorio comunale, salvaguardando verde pubblico e parchi cittadini.

• Portare a termine il procedimento di definizione e redazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) quale strumento indispensabile per la tutela del territorio e del paesaggio, per la valorizzazione e la individuazione delle aree da destinare a verde pubblico, delle aree da destinare a parcheggi e ad attrezzature, delle aree da destinare allo sviluppo commerciale e produttivo nonché per avviare un serio piano di recupero del centro storico, anche con il c.d. "piano del colore" delle facciate.

- Valorizzare il verde pubblico esistente e i parchi comunali (parco Montalbano, Villa Comunale) prevedendo più controllo e più pulizia, una migliore cura e manutenzione del verde, più panchine e più giochi per bambini.

Servizi Sociali

Assessore di Riferimento Assessorato Servizi Sociali

Descrizione obiettivo strategico:

SEZIONE STRATEGICA: 1.4 INDIRIZZI e OBIETTIVI

Attuare politiche di contrasto alla povertà e ai fenomeni di emarginazione sociale, sostenendo i più bisognosi, gli anziani, i disabili, i minori a rischio, e le famiglie con disagio.

Azioni • Potenziare il servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani (S.A.D.), grazie allo specifico finanziamento previsto nell'ambito del Piano di Zona, e favorire l'integrazione con il servizio di Assistenza Sanitaria Domiciliare (A.D.I.) erogato dalla ASL, anche attraverso l'avvio della Porta Unica di Accesso (P.U.A.) e della Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.). Servizi questi ultimi, previsti nel Piano di Zona, destinati ad accogliere la domanda dell'utente e ad elaborare, successivamente, un piano personalizzato di assistenza sociale e sanitaria, sulla base di una valutazione multidisciplinare formulata da una équipe composta da professionisti dei Comuni e della ASL.

- Prevedere forme di sostegno alle famiglie che curano anziani non autosufficienti.
- Attivare il Servizio di Telesoccorso attraverso un accordo con operatori specializzati nel settore e con i presidi sanitari più vicini.
- Attivare il servizio comunale di accompagnamento di anziani e disabili presso le strutture sanitarie.
- Potenziare il servizio di Assistenza Domiciliare ai Disabili Gravi e favorire l'integrazione con i servizi sanitari erogati dalla ASL, anche attraverso l'avvio della Porta Unica di Accesso e l'Unità di Valutazione Multidimensionale, così come previsto dal Piano di Zona.

Il potenziamento del servizio trova già copertura in specifico finanziamento previsto dal Piano di Zona.

- Favorire l'attività riabilitativa dei disabili in piscina per diversi periodi dell'anno, attraverso la stipula di una convenzione con una struttura vicina, che ne consenta la frequenza gratuita o comunque agevolata in base alle fasce di reddito, anche attraverso la previsione di uno specifico servizio di trasporto.
- Incrementare l'accompagnamento presso centri ricreativi e strutture riabilitative.
- Istituire un centro ludico per la prima infanzia e la realizzazione di altri servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia.
- Apertura della Ludo-Biblioteca Comunale.
- Modificare il Regolamento Comunale per i contributi agli indigenti in modo da ancorare tali contributi, da un lato, a criteri maggiormente obiettivi e verificabili anche alla luce del nuovo ISEE e, dall'altro, alla redazione da parte dell'assistente sociale di un piano assistenziale individualizzato (P.A.I.) che miri al reinserimento sociale dei beneficiari.
- Sostituire, ogni qual volta sia possibile, il contributo in denaro all'indigente con voucher elettronici per l'acquisto di beni di prima necessità presso esercizi commerciali convenzionati e per il pagamento delle utenze domestiche, al fine di evitare che il denaro possa essere speso in maniera impropria.
- Istituzione fondo Emergenza per spese di tipo sanitarie • Istituire le borse lavoro comunali come forma alternativa al contributo economico, ogni qual volta il piano assistenziale individualizzato (P.A.I.) redatto dall'assistente sociale indichi nel lavoro l'attività più adatta ad uscire dalla situazione di emarginazione sociale.
- Realizzare un Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per Disabili presso il piano terra dell'ex Ospedale Martini. Si è avviata la procedura per l'affidamento in concessione della struttura.

Il Centro Diurno sarà aperto nelle ore diurne per almeno otto ore giornaliere e dovrà erogare attività educative indirizzate all'autonomia, attività di socializzazione ed animazione, attività espressive, psico-motoria e ludiche, attività culturali e di formazione, prestazioni sociosanitarie riabilitative. Le attività saranno aperte al territorio e organizzate attivando le risorse del territorio. In particolare, si dovrà favorire la collaborazione con la Parrocchia adiacente alla struttura e l'interscambio con gli ospiti della Comunità residenziale per disabili prevista al 1° piano del medesimo edificio.

Sarà previsto, inoltre, il servizio mensa e sarà allestita una sala TV.

- Messa in esercizio di una Comunità Socio-Riabilitativa per disabili (Dopo di Noi) al 1° piano dell'ex Ospedale Martini. La Comunità è una struttura residenziale destinata ad accogliere disabili adulti, in età compresa tra i 18 e i 64 anni, privi del sostegno familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale. Dovrà essere assicurato il raccordo con i servizi territoriali per l'inserimento socio-lavorativo e per il tutoraggio di

percorsi di autonomia e indipendenza economica. Le prestazioni erogate nella Comunità ai disabili gravi troveranno copertura con oneri a carico della ASL in misura non inferiore al 70% della retta totale.

- Potenziamento struttura socio-sanitaria nel territorio di Oria utilizzando i progetti del Piano Sociale di zona

1. Sezione operativa

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per l'intera durata del mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n.

267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in programmi. Per ciascun programma, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai responsabili di confrontarsi costantemente con essi.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Questo Ente partecipa al Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'Ambito Territoriale di Francavilla Fontana costituito dai Comuni di Francavilla Fontana (capofila), Carovigno, Ceglie Messapica, Oria, San Michele Salentino e Villa Castelli.

Il Consorzio si configura come modello organizzativo dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio statuto approvato dagli organi consiliari degli enti partecipanti al consorzio stesso, e, diversamente dalla convenzione, si caratterizza innanzitutto per la presenza di organi amministrativi espressamente individuati per la sua conduzione.

Il Consorzio è finalizzato ai seguenti obiettivi:

1.

definire e realizzare un modello di welfare complessivo ed integrato, che comprenda tutte le strategie ed azioni, differenziate e distinte per mission propria, necessarie per concorrervi e conseguirlo;

2.

favorire la formazione di un sistema integrato locale di servizi alla persona, fondato su interventi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando in particolare le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto;

3.

ottimizzare le risorse disponibili attraverso l'unitarietà degli interventi e la condivisione di strategie e politiche di welfare 4. responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi;

5.

qualificare la spesa, attivando risorse, anche finanziarie, derivate dal coinvolgimento e dalla partecipazione attiva dei diversi attori sociali.

promuovere il complessivo sviluppo locale del territorio assicurando standard minimi di welfare a tutti coloro che vi risiedono, con peculiare attenzione alle categorie fragili e svantaggiate.

Il Comune di Oria, in virtù di una convenzione stipulata con altri otto Comuni della Provincia di Brindisi in data 18.06.2013, partecipa ad un'associazione tra Comuni rientranti nell'ambito di raccolta ottimale ARO 1 della Provincia di Brindisi per l'attuazione, la gestione associata delle funzioni amministrative comunali e delle attività connesse ai servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi annessi.

Il Comune di Oria partecipa all'Autorità Idrica Pugliese, soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell'acqua, con sede legale in Bari.

L'Autorità è ente pubblico non economico dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile.

La quota di partecipazione annuale è di € 0,30 ad abitante con una quota percentuale dello 0,38%.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	15228
Popolazione residente al 31/12/2015	n.	15296
di cui: maschi	n.	7373
femmine	n.	7923
nuclei familiari	n.	7812
comunità/convivenze	n.	
Popolazione al 01/01/2015	n.	15387
Nati nell'anno	n.	115
Deceduti nell'anno	n.	154
- saldo naturale	n.	39-
Immigrati nell'anno	n.	172
Emigrati nell'anno	n.	224
- saldo migratorio	n.	52-
Popolazione al 31/12/2015	n.	15296
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	412
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	959
In forza lavoro I ^a occ. (15/29 anni)	n.	1270
In età adulta (30/65 anni)	n.	9818
In età senile (oltre 65 anni)	n.	2837
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	7,50
	2014	8,10
	2013	8,80
	2012	7,30
	2011	9,30
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	10,00
	2014	11,00
	2013	7,90
	2012	11,00
	2011	8,90
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	n.	
abitanti	n.	
entro il	n.	
Livello di istruzione della popolazione residente:	n.	
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	

Condizione socio-economica delle famiglie:

Reddito medio dichiarato nel comune anno 2011 è € 18.100,00

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie		Kmq.	83,67
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	n.	
	* Fiumi e Torrenti	n.	
STRADE			
	* Statali	Km	
	* Provinciali	Km	
	* Comunali	Km	
	* Vicinali	Km	
	* Autostrade	Km	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	* Piano regolatore adottato	<NO>	
	* Piano regolatore approvato	<NO>	
	* Programma di fabbricazione	<SI> 18/01/1978 DELIBERA G.C. N.54	
	* Piano edilizia economica e popolare	<NO>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
	* Industriali	<SI>	
	* Artigianali	<SI> 28/11/2008 Del C.Comunale n.36	
	* Commerciali	<NO>	
	* Altri:		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) NO			
Area della superficie fondiaria (in mq.):			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P			
P.I.P.			

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI**1.3.1 - PERSONALE**

Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
A	11	11
B1	9	10
B3	1	1
C1	27	14
D1	8	2
D3	4	4
TOTALE	60	42

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2015:

Di ruolo n.

40

Fuori ruolo n.

2

1.3.1.2 - AREA TECNICA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE TECNICO	1	1
C1	ISTRUTTORE TECNICO	4	2
C1	ISTRUTTORE AMMINISTR	1	1
D1	ISTR. DIRETTIVO TECN	2	1
TOTALE		8	5

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	AUSILIAIO AMM.VO	1	1
B1	COLLABORAT. AMMINISTR	3	3
C1	ISTRUTT. AMMINISTR	3	1
C1	ISTR. AMMINISTRATIVO	1	1
D1	ISTR. DIRET. CONT	1	
D3	FUNZIONARIO CONTABIL	1	1
TOTALE		10	7

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C1	AGENTE POLIZIA LOCAL	9	4
D1	ISTRUTT. DIR. VIGILA	1	
D3	FUNZIONARIO COMANDAN	1	1
TOTALE		11	5

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI**1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA**

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	AUSILIARIO AMM.VO	3	3
B3	COLLABORATORE AMM.VO	1	1
C1	ISTR. AMMINISTR.VO	1	1
TOTALE		5	5

1.3.1.6 - ALTRE AREE

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	AUSILIARIO D'UFFICIO	6	6
B1	ESECUTORE AMM.VO	6	7
C1	ISTRUTT. AMMIN.	7	3
C1	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
D1	ISTRUTT. DIRETT.	3	
D1	ASSISTENTE SOCIALE	1	1
D3	FUNZ. VICE SEGRETARI	1	1
D3	FUNZIONARIO AMM.VO	1	1
TOTALE		26	20

FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n.68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs.

165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6, comma 4: il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

- art. 6, comma 4bis: il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

- art. 35, comma 4: la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Per la programmazione del fabbisogno di personale per triennio 2017/2019 si rinvia alla Delibera di Giunta Comunale n.41 del 17/03/2017 che riporta le seguenti assunzioni, sia a tempo determinato, che indeterminato, programmate nel triennio 2017-2019:

1 unità C1 Vigilanza Istruttore di Vigilanza Utilizzo graduatorie a tempo indeterminato di altri Enti Tempo pieno e determinato (durata tre mesi) € 7.975,50
1 unità C1 Ufficio Staff Istruttore Amministrativo Procedure ordinarie Tempo pieno e determinato (12 mesi)

€ 29.409,90 1 unità D1 Vigilanza Istruttore Direttivo di Vigilanza Convenzione art. 14 CCNL 22.1.2004 tempo parziale 12 mesi

€ 44.156,00 1 unità D1 Servizi Sociali Istruttore Direttivo Comando 9 mesi € 31.769,80

1 unità B3 Servizi Sociali e/o Amministrativi Autista Procedura di stabilizzazione per il personale precario Tempo part time (al 50%) e indeterminato € 13.429,38 ANNO 2018 n. posti

Categoria Settore Profilo profess.le Modalità Durata presunta Spesa 2017 1 B1 Da definire Esecutore Amministrativo Tempo pieno e indeterminato € 25.407,20 ANNO 2019 Nessuna assunzione programmabile

ALIENAZIONI/VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio è stato predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili comunali.

Tale piano prevede l'alienazione degli immobili come da allegato elenco.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
ELENCO IMMOBILI

IMMOBILE	IDENT. CATASTALE			CTG	mq	UBICAZIONE indirizzo	valore
	Foglio	Particella	sub				
MAGAZZINI ORTOFRUTTICOLI (ex polveriera)	22	319	1	C/1	178	c.da Belloluogo	115.000
	22	319	2	C/1	176		112.000
	22	319	3	C/1	295		161.000
	22	319	4	C/1	178		115.000
	22	319	5	C/2	20		9.000
	22	320		C/2	845		160.000
	22	322	1	C/1	296		161.000
	22	322	2	C/1	178		133.000
	22	322	3	C/1	176		115.000
	22	322	4	C/1	178		115.000
	22	322	5	C/2	20		9.000
	22	323	1	C/1	118		87.000
	22	323	2	C/1	232		147.000
	22	323	3	C/1	30		22.000
	22	323	4	C/1	43		32.000
22	323	5	C/1	30	22.000		
civile abitazione	82	2264	1	A/3	172	Via Isonzo 11/A	86.000
autorimessa	82	2264	2	C/6	29	Via Isonzo	7.500
civile abitazione	82	2264	3	A/3	126	Via Isonzo 11	53.000
civile abitazione	82	2264	4	A/3	124	Via Isonzo 9/A	53.000
suolo pubblico occupato da porzione di costr. privata	82	2368		C/1	8	Via Bastia snc	240
suolo comunale	82	2010			150	via Bonifacio	4.500

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2016	2017	2018	2019
Asili nido	posti n.	25	25	35	35
Scuole materne	posti n.	412	412	410	410
Scuole elementari	posti n.	701	693	690	690
Scuole medie	posti n.	484	463	460	460
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km				
Rete fognaria mista	km				
Esistenza depuratore	s/n	S	S	S	S
Rete acquedotto	km				
Attuazione servizio idrico integrato	s/n	N	N	N	N
Aree verdi, parchi, giardini	n.	6	6	6	6
	hq	8	8	8	
Punti luce illuminazione pubblica	n.				
Rete gas	km	2	2	2	2
Raccolta rifiuti civile	q.	64128	64128	64128	64128
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n	S	S	S	S
Esistenza discarica	s/n	N	N	N	N
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.	6	6	6	6
Centro elaborazione dati	s/n				
Personal computer	n.	71	73	73	73

Altre strutture

COMUNE DI ORIA**SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI**

	Esercizio 2016	2017	2018	2019
1.3.3.1 - CONSORZI	2	2	2	2
1.3.3.2 - AZIENDE	1	1	1	1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5 - CONCESSIONI	2	2	2	2

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO PER LA REALIZ.NE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI FRANCAVILLA FONTANA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. GAL TERRE DEL PRIMITIVO

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

Il Consorzio dell'ambito territoriale di Francavilla Fontana riunisce i comuni di Oria, Francavilla Fontana, Ceglie Messapica, Carovigno, San Michele Salentino e Villa Castelli.

La Società consortile GAL terre del Primitivo riunisce 11 Comuni: Manduria, Avetrana, Lizzano, Maruggio, Torricella, Sava, S. Marzano di S. Giuseppe, Fragagnano, Erchie, Oria, Torre Santa Susanna

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

GAL TERRE DEL PRIMITIVO SOCIETA' CONOSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i**1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i**

Non vi sono Istituzioni partecipate dal Comune.

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i**1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.****1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

SERVIZIO ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE TRIBUTI MINORI, SERVIZIO LAMPADE VOTIVE

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

ANDREANI TRIBUTI S.R.L.
IMPRESA DE SARLO ANTONIO GIOVANNI

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

Il Comune non partecipa ad alcuna Unione dei comuni.

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

ARO 1 BR n.2, Associazione ai sensi art.30 TUEL, costituito dai Comuni di Francavilla Fontana, Ceglie Messapica, Oria, Erchie, Torre S.Susanna, San Pancrazio Salentino, Villa Castelli, Latiano e San Michele Salentino.

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti.

Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune.

Il criterio della sussidiarietà è il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha, però, indotto altri organismi territoriali, soprattutto la Regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni.

Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate" sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle risorse connesse a tali funzioni.

- FUNZIONI O SERVIZI:

Una delle funzioni delegate dalla Regione è l'esercizio delle funzioni ex U.M.A. (utenti motori agricoli) ora conferite al Comune ai sensi della L.R. n. 36/08 e del DPGR n.75 del 28.01.2010. L'assegnazione risorse ai Comuni viene stabilita annualmente dalla Regione e proporzionalmente ripartita tra i territori comunali in base al numero di pratiche istruite.

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

Nell'anno 2016 sono stati trasferiti al Comune di Oria € 5.400,00.

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

A fronte delle diverse deleghe di compiti e responsabilità da parte della Regione, non vi è assolutamente alcun trasferimento di risorse umane.

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONCONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

La situazione finanziaria delle funzioni delegate dalla Regione e dallo Stato presenta un forte squilibrio tra le risorse assegnate e quelle impiegate per l'esercizio dei compiti delegati.

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

Le principali attività presenti ad Oria per il settore agricolo sono l'olivicoltura (anche biologica), con la produzione di olio d'oliva DOP, la viticoltura e la coltivazione di mandorli, gelsi e altri alberi da frutta.

Il settore industriale, oltre che per gli oleifici e gli stabilimenti vinicoli, si caratterizza per la presenza di aziende di produzione di materiali per l'edilizia e aziende alimentari.

Su un totale di n. 1078 imprese attive in Oria nel 2016, 346 sono attività di commercio, all'ingrosso e al dettaglio, 141 sono aziende di costruzioni, 250 attività di agricoltura, 71 attività di alloggio e ristorazione e 87 attività manifatturiere, 6 attività immobiliari.

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	3.954.372,49								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		360.000,00	80.670,00	80.670,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.123.794,31	7.380.230,32	7.350.230,32	7.350.230,32	Titolo 1 - Spese correnti	10.168.396,39	8.513.035,99	8.457.469,33	8.425.969,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	684.770,28	560.531,78	560.531,78	535.331,78	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	80.670,00	80.670,00	80.670,00
Titolo 3 - Entrate extracontributarie	1.600.946,05	602.786,86	532.286,86	533.286,86					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.040.424,57	685.880,00	624.000,00	724.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.348.644,87	851.800,00	500.000,00	590.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.449.935,31	9.229.428,96	9.067.048,96	9.142.848,96	Totale spese finali	13.517.041,26	9.364.835,99	8.957.469,33	9.015.969,44
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.013.503,63	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	224.592,97	224.592,97	190.249,63	207.549,52
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.122.960,25	1.997.774,00	1.997.774,00	1.997.774,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.298.484,63	1.997.774,00	1.997.774,00	1.997.774,00
Totale titoli	19.586.399,19	11.227.202,96	11.064.822,96	11.140.622,96	Totale titoli	16.040.118,86	11.587.202,96	11.145.492,96	11.221.292,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.540.771,68	11.587.202,96	11.145.492,96	11.221.292,96	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.040.118,86	11.587.202,96	11.145.492,96	11.221.292,96
Fondo di cassa finale presunto	7.500.652,82								

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	3.954.372,49			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	80.670,00	80.670,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	8.543.548,96 0,00	8.443.048,96 0,00	8.418.848,96 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	(-)	8.513.035,99	8.457.469,33	8.425.969,44
- fondo pluriennale vincolato		80.670,00	80.670,00	80.670,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		462.339,18	560.016,33	657.430,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	224.592,97	190.249,63	207.549,52
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		194.080,00-	124.000,00-	134.000,00-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	225.080,00 30.080,00	134.000,00 34.000,00	144.000,00 44.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	31.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	360.000,00	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	685.880,00	624.000,00	724.000,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	225.080,00	134.000,00	144.000,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	31.000,00	10.000,00	10.000,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	851.800,00 0,00	500.000,00 0,00	590.000,00 0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi :

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.144.750,98	6.972.402,67	7.269.418,14	7.380.230,32	7.350.230,32	7.350.230,32	1,52
2 Trasferimenti correnti	659.408,84	468.057,79	559.268,97	560.531,78	560.531,78	535.331,78	0,23
3 Entrate extratributarie	440.812,09	479.270,26	633.579,41	602.786,86	532.286,86	533.286,86	4,86-
4 Entrate in conto capitale	1.636.774,98	1.811.630,30	3.063.542,57	685.880,00	624.000,00	724.000,00	77,61-
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	641.599,57	1.218.789,22	1.997.938,00	1.997.774,00	1.997.774,00	1.997.774,00	0,01-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.523.346,46	10.950.150,24	13.523.747,09	11.227.202,96	11.064.822,96	11.140.622,96	16,98-

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	6.201.809,51	6.161.110,39	6.176.629,13	6.183.465,63	6.153.465,63	6.153.465,63	0,11
Fondi perequativi	942.941,47	811.292,28	1.092.789,01	1.196.764,69	1.196.764,69	1.196.764,69	9,51
TOTALE	7.144.750,98	6.972.402,67	7.269.418,14	7.380.230,32	7.350.230,32	7.350.230,32	1,52

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2016	2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017
IMU I^ CASA	4,00	4,00	8.332,07	8.332,07	0,00	0,00	8.332,07	8.332,07
IMU II^ CASA	9,90	9,90	2.292.168,13	2.292.168,13	0,00	0,00	2.292.168,13	2.292.168,13
Fabbr. prod.vi	9,90	9,90	0,00	0,00	50.404,00	50.404,00	50.404,00	50.404,00
Altro	9,90	9,90	0,00	0,00	559.007,24	559.007,24	559.007,24	559.007,24
TOTALE			2.300.500,20	2.300.500,20	609.411,24	609.411,24	2.909.911,44	2.909.911,44

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

ENTRATE TRIBUTARIE Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Tra le Tasse troviamo la Tassa Rifiuti che dal 2014 è una componente della IUC.

Le imposte principali sono l'Imposta Municipale sugli Immobili (IMU), la tassa sui servizi indivisibili (TASI) che a partire dal 2016, così come previsto nella legge di stabilità, è stata eliminata come imposizione sulle abitazioni principali, l'Imposta sulla pubblicità e l'Addizionale comunale IRPEF.

Tra i tributi speciali il più importante è il Diritto sulle pubbliche affissioni.

Imposta Unica Comunale (IUC) introdotta dalla Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) la IUC ha due presupposti impositivi:

1. il possesso di immobili con differenziazioni in base alla natura ed al valore degli stessi;
2. l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

L'imposta è "articolata" nelle seguenti componenti:

- l'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, la cui base imponibile è data dal valore degli immobili ad eccezione delle abitazioni principali;
- la componente relativa ai servizi che a sua volta è composta da:

- a) Tassa Rifiuti (TARI) a carico dei soggetti che occupano l'imponibile il cui calcolo della base imponibile segue le stesse regole della TARES;

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

b) Tributo Servizi Indivisibili (TASI) a carico del possessore o del detentore di un immobile, compresa l'abitazione principale. Addizionale comunale IRPEF il D.Lgs.N.360/1998 prevede che "i Comuni possono istituire l'addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali". L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. Per il 2017-2018 e 2019 è prevista la conferma dell'aliquota unica al 0,8%.

Tassa Rifiuti (TARI) Il Consiglio Comunale con apposita deliberazione procederà ad approvare il piano economico finanziario e le tariffe sia per le utenze domestiche, che per quelle non domestiche in grado di coprire integralmente i costi del ciclo dei rifiuti.

Per l'anno 2017 sostanzialmente le tariffe rimangono inalterate, in quanto il piano economico per l'anno 2017 prevede un costo simile all'anno 2016.

Recupero tributi comunali.

L'ufficio tributi continuerà ad essere impegnato nella lotta all'evasione tributaria. Si procederà con i controlli sull'ICI per l'ultima annualità 2011.

Le attività di controllo relative all'IMU 2012 sono previste nell'anno 2017.

Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti, si effettueranno controlli per gli anni 2012-2013-2014.

Tributi Minori I tributi minori, quali la Tosap, l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, dovevano essere riformati con la nascita dell'IMUS (imposta municipale secondaria) già da qualche anno. Purtroppo neanche il 2017 ha visto la luce la citata riforma.

Pertanto la Tosap sarà ancora disciplinata dal D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507.

Sono soggette alla tassa:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

La tassa " dovuta al comune dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del rispettivo territorio.

Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche si distinguono in permanenti e temporanee:

- a) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata non inferiore all'anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
- b) sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 2,2 % .

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità d el gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.

- L'aliquota IMU per l'anno 2017 è confermata nella misura dello 0,99% per tutti gli oggetti d'imposta.
- L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2017 è confermata nella misura dello 0,8%.
- Anche le tariffe TOSAP, Pubblicità ed Affissioni, per l'anno 2017, sono state confermate con apposite delibere giuntali del 17.03.2017 alle quali si rimanda per un più puntuale approfondimento.
- Le tariffe TARI saranno deliberate dal Consiglio Comunale insieme all'approvazione dei costi relativi al ciclo dei rifiuti.
- l'aliquota TASI è confermata a 1,90% sulle abitazioni principali di categoria (A1/A8/A9)

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il funzionario responsabile dei tributi comunali ICI, IMU, TARI, TARES è la Dott.ssa Angelica Sabba.

Altre considerazioni e vincoli

Una considerazione importante da fare sulle entrate tributarie è che l'entrata IMU è al netto della quota di compartecipazione del Comune pari al 22,43% calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il Fondo Solidarietà Comunale 2017, come da DPCM in corso di approvazione e risulta essere pari a € 530.025,95.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	659.408,84	468.057,79	559.268,97	560.531,78	560.531,78	535.331,78	0,23
TOTALE	659.408,84	468.057,79	559.268,97	560.531,78	560.531,78	535.331,78	0,23

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Per ciò che attiene ai trasferimenti erariali la situazione è in continua evoluzione in quanto per i comuni delle regioni a statuto ordinario, il decreto legislativo del 14 marzo 2011 n.23 ha previsto la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali.

Le uniche voci rientranti in questa categoria sono quelle relative al contributo per lo sviluppo investimenti, fino ad esaurimento, e altri contributi generali come ad esempio quelli relativi al 5 per mille gettito IRPEF.

ristoro del mancato gettito IMU sui terreni condotti dai coltivatori diretti, alla tassa rifiuti sulle istituzioni scolastiche e al ristoro per ompensazione del minor gettito IMU, a seguito della rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il D. Lgs. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149 comma 12 il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza).

Nel Bilancio di previsione sono iscritti i trasferimenti per le assegnazioni dei contributi per il diritto allo studio, dei contributi per i fitti, del trasferimento regionale per il servizio trasporto pubblico.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Nell'anno 2017 si prevede un trasferimento del Ministero degli Interni destinato alla spesa per ricovero minori stranieri in Istituto e un contributo di € 126.684,00 nell'ambito del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	249.308,85	207.776,90	289.721,46	383.886,86	356.386,86	357.386,86	32,50
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100.000,00	234.699,94	271.000,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00	44,28-
Interessi attivi	39.420,31	3.894,51	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00
Altre entrate da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	52.082,93	32.898,91	68.357,95	63.400,00	20.400,00	20.400,00	7,25-
TOTALE	440.812,09	479.270,26	633.579,41	602.786,86	532.286,86	533.286,86	4,86-

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi.

Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche.

L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Obiettivo di questa amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente.

Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con apposite deliberazioni sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino-utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Per un'analisi più completa si rinvia alle delibere di definizione delle tariffe: Deliberazione di Giunta n. 39 del 13.3.2017 di approvazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale. Deliberazione n.40 del 13.3.2017 di approvazione delle tariffe per i servizi pubblici diversi.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano collocazione le entrate relative ai canoni di locazione dei fabbricati e dei terreni.

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano collocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati e dei terreni.

Per quanto attiene ai fitti la previsione di entrata nel 2017, 2018 e 2019 ammonta ad euro 63.786,86 invece quella dei proventi da concessione di beni ammonta ad € 39.100,00 oltre ad € 80.000,00 per concessioni di loculi cimiteriali ed € 21.000,00 per la concessione di aree cimiteriali (suoli). Tali entrate, aventi carattere straordinario, sono destinate a spese di investimento.

Sono inoltre previsti, sempre nel triennio di riferimento, contributi del GSE per la produzione di energia da impianti fotovoltaici installati su immobili comunali.

Altre considerazioni e vincoli.

SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA I proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2017 sono destinati per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art.208, del codice della strada e per le specifiche voci di spesa si rimanda alla delibera n. 33 approvata dalla giunta comunale in data 13.3.2017.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	1.324.904,93	1.561.088,23	2.655.042,57	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	133.600,00	85.639,98	112.500,00	405.880,00	344.000,00	444.000,00	444.000,00	260,78
Altre entrate in conto capitale	178.270,05	164.902,09	296.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	1.636.774,98	1.811.630,30	3.063.542,57	405.880,00	344.000,00	444.000,00	444.000,00	86,75-

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I cespiti iscritti nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati distinti dallo stesso legislatore in varie categorie, in base al soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" sono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali ed all'alienazione di beni patrimoniali diversi. Si tratta, dunque, di beni dell'ente appartenenti al patrimonio disponibile dell'Ente e di cui al piano di alienazioni di cui al presente documento di programmazione.

In bilancio 2017-2019 le alienazioni di beni immobili sono vincolate alla realizzazione di spese di investimento con destinazione del 10% alla riduzione del debito, quindi alla estinzione anticipata dei mutui.

La voce Trasferimenti di capitale dallo Stato comprende i trasferimenti in conto capitale per la realizzazione di opere pubbliche.

La voce Trasferimenti di capitale dalla Regione comprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari.

La voce "Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico" ha una funzione residuale per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale da altri soggetti pubblici, quali Comuni, Province, ecc.. Nel nostro ente non sono previsti contributi specifici.

La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili quali enti pubblici.

Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonchè i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti, quali, ad esempio, le eredità e donazioni, ecc..

Altre considerazioni e illustrazioni.

La realizzazione delle suddette risorse per la maggior parte è subordinata alla disponibilità di fondi nazionali e regionali e al sistema di riparto degli stessi.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	178.270,05	164.902,09	296.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00	5,41-

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

La normativa di riferimento, art. 16 DPR 6/6/2001 n.

380, definisce gli oneri di urbanizzazione "contributi di costruzione" commisurati all'incidenza degli oneri nonch  al costo di costruzione.

La quantificazione degli oneri di urbanizzazione   stata effettuata in base:

- al piano regolatore approvato;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento delle rateizzazioni degli oneri;
- ai nuovi costi di costruzione.

Gli oneri di urbanizzazione iscritti nel bilancio di previsione sono utilizzati, per  85.000,00, per finanziare spese in c/capitale per manutenzione straordinaria immobili comunali, manutenzione straordinaria della villa comunale e completamento struttura da destinare a Biblioteca comunale.

Opere di urbanizzazione eseguite a scapito nel triennio: entit  ed opportunit .

Nel triennio 2017/2019 non   prevista la realizzazione di opere a scapito degli oneri di urbanizzazione.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nel bilancio 2017, i proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati destinati per euro 195.000,00 alla manutenzione ordinaria del patrimonio.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non si prevede nel triennio in considerazione l'assunzione di mutui.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Il limite massimo di indebitamento è disciplinato dall'art.204 del TUEL (come modificato dall'art.8 della legge n.138/2011). E' possibile contrarre nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Altre considerazioni e vincoli.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive, generano effetti nel comparto della spesa corrente comportandone una progressiva ingessatura nel caso in cui non vengano gestite razionalmente; infatti la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, determina la dinamica dell'indebitamento.

E' necessario cercare di evitare l'incremento degli oneri finanziari da indebitamento sul bilancio e valutare ipotesi di riduzione degli stessi con politiche, laddove possibile, di estinzione anticipata di mutui.

Operazione già effettuata nell'anno 2016 e da prendere necessariamente in considerazione nel triennio 2017-2019.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali carenze di liquidità potenzialmente dovute a sfasamenti nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite al ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.lgs. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai 5/12 delle entrate accertate nell'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Altre considerazioni e vincoli.

Questo Ente nel corso degli ultimi anni non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria. Non si prevede, alla luce dell'andamento del fondo cassa nell'ultimo triennio, e tenendo conto dei residui attivi e passivi, l'utilizzo della anticipazione di cassa.

3.1 - Programma n. 1 Organi istituzionali

Responsabile D.ssa Loredana D'Elia

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative alla funzione del sindaco, degli organi legislativi e organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli comunali, ecc.

Supporto tecnico (giuridico-amministrativo e contabile) e supporto organizzativo alla Presidenza del Consiglio, alle Commissioni, ai Gruppi consiliari, al Sindaco ed alla Giunta Comunale per la realizzazione di attività istituzionali; predisposizione istruttoria e atti deliberativi di competenza consiliare e giuntale; attuazione istituti di partecipazione popolare previsti dallo Statuto comunale, relativamente alle competenze attribuite al Consiglio comunale e ai suoi organismi.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le azioni poste in essere dal programma Organi Istituzionali sono motivate dalla necessità di:

- mettere in atto un'operatività che raggiunga i massimi livelli di efficienza ed efficacia;
- realizzare una comunicazione interna in grado di soddisfare e promuovere l'immagine della pubblica amministrazione sempre più innovativa e aperta al confronto quotidiano.

E' obiettivo di questa Amministrazione migliorare i livelli di trasparenza dell'attività amministrativa, continuare con la diretta streaming delle attività del Consiglio Comunale cominciata nell'anno 2016.

Inoltre si è dato inizio al processo di dematerializzazione degli atti e al successivo processo di conservazione degli stessi dotando i settori di nuovi softwares per la gestione degli atti amministrativi.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

La finalità da raggiungere nell'ambito della funzione Organi Istituzionali è consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento e di coordinazione per gli organi politici. Partendo dall'agevolare una comunicazione istituzionale accurata e tempestiva, il servizio ha la finalità di usufruire degli strumenti a disposizione per raggiungere in modo capillare tutti i componenti degli organi istituiti, informarli e svolgere una funzione di coordinamento essenziale per l'organizzazione dei principali e salienti momenti istituzionali dell'Ente. Tra gli obiettivi da considerare è migliorare i contenuti del sito web al fine di migliorare i rapporti relazionali con l'esterno e all'interno della stessa macchina amministrativa.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Segretario Generale.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computer e stampanti, fotocopiatori adeguate al numero degli addetti, in coerenza con il Piano triennale di razionalizzazione dei beni.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non vi sono pianiregionali di settore collegati al programma.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
ENTRATE VARIE	176.287,00	172.322,00	171.322,00
TOTALE (C)	176.287,00	172.322,00	171.322,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	176.287,00	172.322,00	171.322,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	176.287,00	100,00	172.322,00	100,00	171.322,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	176.287,00	0,00	172.322,00	0,00	171.322,00	0,00

3.1 - Programma n. 2 Segreteria generale

Responsabile D.ssa Loredana D'Elia

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le funzioni proprie del Segretario Comunale.

Nei compiti affidati al Segretario rientrano i controlli finalizzati e successivi di regolarità amministrativa, la predisposizione del piano delle performance e il coordinamento del controllo di gestione, le refertazioni varie.

Nel programma rientrano le attività di maggiore supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico.

Inoltre rientrano tutte le attività di supporto alle attività deliberative e dall'altro le attività di coordinamento generale amministrativo.

Tra i servizi generali rientrano anche le attività di protocollo generale, registrazione, custodia ed archiviazione degli atti.

Nel programma Segreteria sono incluse le spese relative al personale assegnato agli affari Generali, alle spese di funzionamento del Settore, alle spese per liti e contenzioso.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Assicurare lo svolgimento dei compiti istituzionali e dei servizi di supporto tecnico giuridico all'interno dell'Ente e di quelli rivolti ai cittadini e alle cittadine secondo quanto previsto dalla Legge, dallo Statuto, dai Regolamenti comunali e dal Sindaco. E' in corso l'adeguamento dell'Ente alle regole tecniche in materia di gestione informatica dei documenti (DPCM 03/12/2013) e di conservazione digitale.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Nell'ambito del supporto agli organi politici la finalità è consolidare il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi e i settori amministrativi. Garantire un supporto operativo nell'attività politica di programmazione, indirizzo e controllo proprio degli organi politici e strategico nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria propria della dirigenza. Fornire assistenza agli organi collegiali quali Consiglio e sue articolazioni e Giunta nella maturazione e assunzione delle decisioni in corso.

I servizi erogati sono: servizio di notificazione atti, Albo Pretorio e Casa Comunale; raccolta ed autenticazione delle firme per proposte di legge e referendum nazionali, regionali, comunali; disciplina del diritto di accesso e presidio delle misure della privacy, protocollazione atti e archivio comunale, gestione del contenzioso.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono i dipendenti assegnati al Servizio Segreteria, protocollo. Nell'anno 2017 è prevista la stabilizzazione di un lavoratore socialmente utile, da assegnare al servizio Segreteria.

Nell'anno 2018 è prevista un'ulteriore stabilizzazione di 1 unità di personale LSU.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non vi è un piano regionale nell'ambito del presente programma.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	74.500,00	39.000,00	39.000,00	

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	TOTALE (A)	74.500,00	39.000,00	39.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE		533.408,44	556.831,57	526.401,57
	TOTALE (C)	533.408,44	556.831,57	526.401,57
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	607.908,44	595.831,57	565.401,57

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	607.908,44	100,00	595.831,57	100,00	566.401,57	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	607.908,44	0,00	595.831,57	0,00	566.401,57	0,00

3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione,

Responsabile Dott.ssa Angelica Sabba

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende le seguenti attività: formazione dei bilanci annuali e pluriennali di previsione, dei conti consuntivi nonché dei documenti di programmazione finanziaria a rilevanza esterna; tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori; attività di verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa; attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio annuale, al bilancio pluriennale e al piano esecutivo di gestione e dei prelievi dal fondo di riserva; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio; rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria; adempimenti relativi al pareggio di bilancio; gestione Irap e Iva e relativi adempimenti e scadenze; rapporti con il Servizio di Tesoreria e gli altri agenti contabili; controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità; predisposizione della proposta di PEG all'organo esecutivo; servizi economici, gestione cassa economica, forniture necessarie al normale funzionamento di tutti i servizi comunali (quali ad es. cancelleria, materiali di consumo, fotocopiatori, ecc.) secondo criteri di economicità, uniformità e omogeneità, tenendo conto dei fabbisogni annuali preventivati avvalendosi delle convenzioni stipulate dalla CONSIP e per l'acquisizione di beni e servizi non oggetto di convenzioni e/o contratti stipulati dalla citata centrale di committenza attraverso le procedure di acquisto tramite il MEPA.

Sarà assicurata la gestione delle piccole spese, tramite l'anticipazione relativa alla gestione del fondo economico

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il Decreto legislativo n. 118/2011 ha definito le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali.

In particolare, regole contabili uniformi, piano dei conti integrato e schemi di bilancio comuni sono gli strumenti individuati dal decreto per la realizzazione dell'operazione di armonizzazione.

Tra le regole contabili uniformi particolare rilevanza assume tra gli altri il nuovo principio di competenza finanziaria secondo cui tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Il principio, nella sua nuova declinazione, determina una profonda innovazione nel sistema di bilancio; la coincidenza, infatti, tra la scadenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'esercizio finanziario in cui accertamento e impegno sono rilevati contabilmente garantisce l'avvicinamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale e rende possibile un'auspicabile ed incisiva riduzione dell'entità dei residui.

Il nuovo principio contabile applicato relativo alla contabilità finanziaria viene denominato "principio della competenza finanziaria potenziato".

Altro strumento nuovo e rilevante ai fini dell'armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali è il Piano dei conti integrato, la cui funzione principale è quella di consentire il consolidamento dei conti pubblici attraverso comuni regole contabili e comuni rappresentazioni.

Il percorso verso questi obiettivi finali ha richiesto l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e di nuovi strumenti contabili. In particolare, la gestione risulta sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e, quindi, inserita nei processi di programmazione e di controllo, in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili attualmente a disposizione devono pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo.

Da tutto ciò emerge pertanto la centralità dei documenti di programmazione e il ruolo sempre più complesso del Settore Economico Finanziario.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il servizio finanziario dovrà svolgere una funzione di formazione continua del personale dell'Ente esterno al Servizio Economico - Finanziario per far nascere una cultura economica, favorendo una più ampia conoscenza delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile tesa a creare una maggior consapevolezza nell'utilizzo delle risorse assegnate per il supporto nelle scelte gestionali, per la formalizzazione degli atti correlati e per le attività di controllo; informare costantemente i Responsabili di Servizio in merito alla situazione contabile delle risorse assegnate mediante assistenza diretta, costante attività di risposta ad ogni singola richiesta; adottare strumenti del Controllo di Gestione - monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità nei pagamenti nel rispetto della legislazione comunitaria;

- monitoraggio dell'attività economico-finanziaria dell'Ente ai fini del raggiungimento degli obiettivi che verranno definiti in materia di "patto di stabilità interno" e del rispetto puntuale degli adempimenti ad esso connessi;

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

- completamento della transizione alla contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Il citato decreto ha infatti imposto una totale rivisitazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e di rendicontazione degli Enti Locali. Altri obiettivi sono: riduzione dei tempi medi di pagamento, implementazione della contabilità analitica per un efficace controllo di gestione; miglioramento ed integrazione delle applicazioni informatiche in uso; riduzione dell'indebitamento; garantire il costante monitoraggio del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono quelle attualmente assegnate al Servizio finanziario e Servizio economato, pari a n. 4 unità, compreso la Responsabile del settore.
Non sono previste altre risorse umane.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non vi è un piano regionale nell'ambito del presente programma.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	171.757,08	168.557,08	168.557,08	
TOTALE (C)	171.757,08	168.557,08	168.557,08	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	172.757,08	169.557,08	169.557,08	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	172.757,08 ^{100,00}	169.557,08 ^{100,00}	169.557,08 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	172.757,08 ^{0,00}	169.557,08 ^{0,00}	169.557,08 ^{0,00}

3.1 - Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile Dott.ssa Angelica Sabba

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste principalmente nella gestione del prelievo tributario. Comprende le seguenti attività:
 gestione e riscossione dei tributi comunali (Imposta Municipale Propria e Tassa sui Rifiuti) e connessa assistenza all'utenza;
 responsabilità di procedimento nella gestione del tributo con attribuzione di funzioni e poteri per l'esercizio e l'organizzazione gestionale del tributo;
 redazione di schemi di atti amministrativi da sottoporre all'esame dell'amministrazione, relativi a tariffe, regolamenti, convenzioni, appalti di beni e di servizi;
 predisposizione delle informazioni e dei dati necessari per le scelte di politica tributaria dell'amministrazione comunale, con riferimento alla previsione di gettito ed alla valutazione della pressione tributaria sui vari tipi di contribuenti;
 orientamento dell'attività di liquidazione ed accertamento al raggiungimento degli obiettivi di gettito assegnati, tenendo conto di criteri di economicità e di efficienza;
 gestione dei rapporti con il concessionario dei tributi minori (Imposta comunale sulla pubblicità, Tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche, Diritti sulle pubbliche affissioni); gestione dei rapporti con il concessionario per la riscossione coattiva dei contribuenti morosi e per la riscossione coattiva di tutte le entrate comunali; attività di sportello per fornire informazioni o chiarimenti sulle materie specialistiche di competenza del servizio, nonché per fornire informazioni e chiarimenti sulle singole posizioni dei contribuenti;
 richieste di sgravi o di rimborsi; servizi di assistenza a distanza dei contribuenti; attività di accertamento in materia di tributi al fine di ridurre i fenomeni di elusione ed evasione tributaria.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Garantire che il contribuente versi quanto dovuto, in un'ottica di equità fiscale ed assicurare che lo stesso sia messo in grado di adempiere ai propri obblighi tributari nel modo più semplice possibile.
 Una pressione fiscale che il cittadino possa riconoscere accettabile in relazione ai servizi che riceve è la premessa per poter mantenere un buon rapporto di collaborazione e di dialogo costruttivo con l'Amministrazione locale. Il recupero dell'evasione è una condizione per il riequilibrio della finanza pubblica e per il contenimento delle sperequazioni distributive.
 Occorre creare un clima etico forte, dove i cittadini sono consapevoli che il fisco è fondamento della democrazia, in quanto è attraverso il pagamento di tasse eque e commisurate alla propria capacità contributiva che si riesce a garantire equità e giustizia nell'accesso ai servizi. Attraverso una gestione trasparente delle entrate fiscali sarà necessario impegnarsi a garantire che le tasse vadano a finanziare una spesa pubblica di qualità. Si vuol dare la certezza ai cittadini che il fisco è anche uno strumento a loro disposizione per accertare il buon uso del denaro pubblico e dare loro la sicurezza e la possibilità di verificare che quanto viene versato venga restituito sotto forma di servizi ai cittadini.
 Da quest'anno si procederà al controllo delle posizioni contributive relative all'annualità IMU 2012.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

In questo programma non sono previsti investimenti

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, in particolare saranno erogati, tramite lo sportello dell'ufficio tributi, i servizi legati al front-office con i contribuenti.
 Si svolgeranno le consuete attività di accertamento, verifica e controllo delle posizioni contributive.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate al servizio tributi: n.2 unità oltre al responsabile che è anche Responsabile Servizio Finanziario.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati e non sono previsti incrementi di dotazioni.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

non vi è un piano regionale nell'ambito del presente programma.

ENTRATE SPECIFICHE

Anno 2017

Anno 2018

Anno 2019

Legge di finanziamento e articolo

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
ENTRATE VARIE	160.718,49	161.715,49	155.715,49
TOTALE (C)	160.718,49	161.715,49	155.715,49
TOTALE GENERALE (A+B+C)	160.718,49	161.715,49	155.715,49

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	160.718,49	100,00	161.715,49	100,00	155.715,49	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	160.718,49	0,00	161.715,49	0,00	155.715,49	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA

3.1.1 - Descrizione del programma

La gestione dei beni patrimoniali e demaniali comporta lo svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- gestione dei beni immobili demaniali e indisponibili con assegnazioni e concessioni di spazi a servizi e uffici comunali o locali messi a disposizione di enti/associazioni;
- predisposizione dei bandi di gara e le procedure per l'alienazione e la concessione dei beni del patrimonio del Comune.
- compilazione e l'aggiornamento dell'inventario, con una corretta e sistematica rilevazione di dati fondamentali, di ordine tecnico ed economico, che riguarda il patrimonio comunale.
- rilascio di certificazioni di informazioni e dati, ai cittadini, ai professionisti e agli stessi uffici comunali interessati, riferiti a strade comunali, aree pubbliche, fabbricati;
- gestione della manutenzione ordinaria del patrimonio

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Obiettivo è rendere produttivo il patrimonio disponibile del Comune.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Sono previsti lavori di realizzazione trochi di fogna per € 50.000,00 nel 2017, € 150.000,00 nel 2018 e € 100.000,00 per il 2019.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Manutenzione del patrimonio comunale, immobili comunali, scuole, verde pubblico.

Predisposizione bandi per l'alienazione di immobili comunali in relazione al piano delle alienazioni adottato.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate all'Ufficio urbanistica: n. 2 unità a tempo indeterminato e un responsabile di Settore a tempo determinato.

Il servizio di manutenzione immobili comunali è affidato in appalto all'ATI La Cascina Global Service- Global Cri S.r.l.

Il servizio è tuttora in proroga.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati e non sono previsti incrementi di dotazioni.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (A)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ENTRATE VARIE	605.040,00	712.500,00	644.500,00
TOTALE (C)	605.040,00	712.500,00	644.500,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	606.040,00	713.500,00	645.500,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	541.040,00	89,30	563.500,00	79,00	545.500,00	84,50
Spesa per investimento	65.000,00	0,00	150.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	606.040,00	0,00	713.500,00	0,00	645.500,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 6 Ufficio tecnico

Responsabile RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende le spese correnti relative al personale lavori pubblici e urbanistica e le spese di funzionamento dell'ufficio.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Si ritiene necessario dover continuare a puntare l'attenzione sulle manutenzioni del patrimonio comunale. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

Le entrate per investimenti sono costituite soprattutto da alienazioni di beni.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Non sono previsti investimenti nel programma Ufficio tecnico.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Sono assegnate n 2 unità di cui una a tempo determinato, Responsabile di Settore.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non vi sono piani di settore regionali collegati al programma.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	164.785,04	146.485,04	146.085,04	
TOTALE (C)	164.785,04	146.485,04	146.085,04	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	164.785,04	146.485,04	146.085,04	

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	164.785,04	100,00	146.485,04	100,00	146.085,04	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	164.785,04	0,00	146.485,04	0,00	146.085,04	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile D.ssa Loredana D'Elia

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma prevede:

- spese per consultazioni elettorali che al momento non possono essere previste e spese per consultazioni referendarie;
- Ottimizzazione dell'accesso ai cittadini ai servizi anagrafici;

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Non sono previsti investimenti nel programma Anagrafe.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Rilascio certificazioni anagrafiche, carte di identità e servizi demografici e di stato civile.

Gestione delle consultazioni referendarie e politiche e amministrative.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse assegnate sono n. 4 unità di cui una assegnata al servizio elettorale.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati (computer, stampanti, fotocopiatore, calcolatrici, ecc.)

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non vi sono piani di settore regionali collegati al Programma.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	157.816,10	155.316,10	155.216,10	
TOTALE (C)	157.816,10	155.316,10	155.216,10	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	157.816,10	155.316,10	155.216,10	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	157.816,10	100,00	155.316,10	100,00	155.216,10	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	157.816,10	0,00	155.316,10	0,00	155.216,10	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 11 Altri servizi generali

Responsabile D.ssa Loredana D'Elia

3.1.1 - Descrizione del programma

il Programma comprende le attività relative alla gestione di spese riguardanti il salario accessorio dei dipendenti comunali e altre spese che non possono essere attribuite ad un unico programma quali le spese relative alla connessione alla rete RUPAR regionale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

In tale programma si prevede l'assunzione di una unità a tempo determinato, in coerenza con la programmazione del fabbisogno del personale deliberata.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI VARI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	403.113,25	413.683,39	409.683,39	
TOTALE (C)	403.113,25	413.683,39	409.683,39	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	403.113,25	413.683,39	409.683,39	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	403.113,25 ^{100,00}	413.683,39 ^{100,00}	409.683,39 ^{100,00}

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	403.113,25	0,00	413.683,39	0,00	409.683,39	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 12 Uffici giudiziari

Responsabile D.ssa Loredana D'Elia

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende solo le attività di mantenimento dell'immobile che tuttora è adibito a archivio degli uffici del Giudice di Pace.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Non sono previsti investimenti per questo programma

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Non vengono erogati servizi di consumo.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	4.333,00	3.633,00	3.633,00	
TOTALE (C)	4.333,00	3.633,00	3.633,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.333,00	3.633,00	3.633,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	4.333,00 ^{100,00}	3.633,00 ^{100,00}	3.633,00 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	4.333,00	0,00	3.633,00	0,00	3.633,00	0,00
--------	----------	------	----------	------	----------	------

3.1 - Programma n. 14 Polizia locale e amministrativa

Responsabile Responsabile P.M.

3.1.1 - Descrizione del programma

Nel nostro Ente purtroppo ci si deve confrontare con il ridotto numero di operatori di Polizia Municipale rispetto a quello che è ritenuto il numero ottimale di operatori necessario per far fronte alle pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono dalla cittadinanza.

Va data particolare attenzione alle politiche di prevenzione. Si valuteranno le possibilità di attivare sinergie tra le attività istituzionali, le associazioni economiche di categoria e sociali, la Protezione civile.

Attraverso tali sinergie si valuteranno possibili promozioni di azioni tese all'incremento dell'ascolto e dell'attenzione delle esigenze e dei bisogni della cittadinanza.

Sicurezza stradale Sarà operativo per la durata del triennio il servizio di controllo della velocità al fine di ridurre gli incidenti stradali e migliorare la sicurezza stradale.

Abusivismo edilizio Per il controllo della sicurezza e l'emersione del lavoro irregolare nelle attività urbanistico-edilizie si prosegue nell'adeguamento delle modalità degli accertamenti edilizi, ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, in sinergia con l'Ufficio Tecnico e la locale stazione dei Carabinieri.

Si intende altresì specializzare il personale sulle modalità del sopralluogo per i controlli edilizi, razionalizzando le competenze con altri uffici comunali interessati (urbanistica ed edilizia, patrimonio, ambiente).

Abusivismo commerciale Per quanto riguarda le attività commerciali, si intende effettuare controlli per contrastare i fenomeni dell'abusivismo e del lavoro irregolare. Anche in questo caso è necessario un coordinamento con gli altri uffici per razionalizzare gli interventi, ottimizzando così le risorse umane del comando.

Ecologia ed ambiente In materia di ecologia si ritiene di programmare azioni e servizi specifici per il controllo e le verifiche sul territorio relative all'abbandono dei rifiuti con lo scopo di monitorare e sanzionare comportamenti illeciti su tutto il territorio comunale.

CONTROLLO del territorio attraverso l'utilizzo del sistema di videosorveglianza implementato nell'anno 2016.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Servizi resi ai singoli e alla collettività, con progressiva formazione della coscienza collettiva per l'accettazione del principio di legalità e di ordinata convivenza.

Per una migliore vivibilità del territorio e maggiore ordine l'Amministrazione ritiene di procedere all'attivazione del servizio di parcheggi a pagamento.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Gli investimenti collegati sono finanziati con i proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada e si prevede acquisto di segnaletica.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Controllo preventivo del decoro urbano sia rispetto alle infrastrutture comunali e all'arredo urbano, sia rispetto al corretto conferimento dei rifiuti urbani da parte di cittadini ed attività commerciali;

Interventi volti all'educazione stradale e civica;

Controllo del territorio finalizzato a garantire la sicurezza pubblica;

Controllo del rispetto del codice della strada.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Sono previste assunzioni flessibili di personale stagionale, nei limiti previsti dalle normative vigenti.

Le unità assegnate a questo programma sono n. 5 agenti di Polizia Locale e n. 1 Responsabile di Settore a tempo determinato in convenzione con un altro Comune.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle assegnate al Settore Polizia Municipale, anche in relazione a quanto elencato nel piano di razionalizzazione delle spese approvato con deliberazione di G.M. del 13.3.2017.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
PROVENTI DEI SERVIZI	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE (B)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
ENTRATE VARIE	170.169,57	117.213,57	115.213,57
TOTALE (C)	170.169,57	117.213,57	115.213,57
TOTALE GENERALE (A+B+C)	320.169,57	267.213,57	265.213,57

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	310.169,57	96,90	257.213,57	96,30	255.213,57	96,20
Spesa per investimento	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	320.169,57	0,00	267.213,57	0,00	265.213,57	0,00

COMUNE DI ORIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 16 Istruzione prescolastica**

Responsabile D.ssa Antonella Gobbi

3.1.1 - Descrizione del programma

La legge regionale n. 31 del 20.3.1980 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative relative agli interventi idonei a garantire il diritto allo studio e precisa che tale diritto " assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo e a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche, nonché la socializzazione, dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo.

Con la legge n.23/1996 sono stati affidati ai Comuni una serie di oneri, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, tra cui la fornitura di arredi scolastici, le spese varie di ufficio, per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista di acqua e gas e per il riscaldamento.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il mondo della scuola è centrale per un territorio che intende continuamente rinascere e crescere, senza dimenticare le proprie radici e la propria identità. Per questo è intanto fondamentale che gli edifici scolastici siano adeguati, sicuri e soprattutto occorre fare in modo che le scuole ed i bambini non rimangano un universo a se stante ma siano integrate con la comunità in cui operano ed il contesto in cui vivono.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Non sono previsti investimenti.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

- Elaborare annualmente le statistiche riguardanti le strutture e la popolazione scolastica;
- Coordinare gli interventi proposti dai servizi e dalle istituzioni educative e culturali comunali.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

non vi sono risorse umane assegnate.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati (computer, stampanti, fotocopiatore, calcolatrici, ecc.)

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

I servizi e gli interventi del programma si possono ritenere coerenti con la legislazione vigente, in particolare:

- Legge n.62 del 10.03.2000;
- Legge n.53 del 28.03.2003;
- Legge n.31 del 04.12.2009.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ENTRATE VARIE	38.700,00	37.700,00	37.700,00
TOTALE (C)	38.700,00	37.700,00	37.700,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	38.700,00	37.700,00	37.700,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	38.700,00 100,00	37.700,00 100,00	37.700,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	38.700,00 0,00	37.700,00 0,00	37.700,00 0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 17 Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile D.ssa Antonella Gobbi

3.1.1 - Descrizione del programma

Sarà garantita la fornitura dei libri di testo alle popolazioni delle scuole elementari per intero, ed alle famiglie dei ragazzi frequentanti le scuole medie inferiori e superiori come previsto da normativa di riferimento nazionale e regionale. Si rinvia a quanto descritto nel programma istruzione prescolastica.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Negli investimenti sono programmati gli interventi già programmati nell'anno 2016 di manutenzione straordinaria Scuola Elementare C.Monaco e Scuola Media Fermi i cui lavori sono stati già affidati.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le finalità cui l'Amministrazione Comunale mira saranno:

- garantire scuole sicure, efficienti ed in buono stato di conservazione;
- avviare i progetti che consentano di aprire la scuola al mondo esterno e di far scoprire ai bambini i valori della solidarietà, della sostenibilità, della gratuità e della partecipazione alla vita pubblica;
- servizi aggiuntivi quali trasporto scolastico, fornitura libri e refezione scolastica;
- servizi essenziali quali l'integrazione scolastica per disabili.

Saranno avviati specifici progetti di:

- educazione Civica attraverso la conoscenza dei meccanismi dell' amministrazione comunale.

Contribuire alle spese di ordinaria amministrazione degli istituti scolastici e alla programmazione del diritto allo studio dei bambini frequentanti.

- Coordinamento servizi scolastici.
- fornitura arredi scolastici

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B) 0,00 0,00 0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	434.200,00	74.200,00	74.200,00	
TOTALE (C)	434.200,00	74.200,00	74.200,00	

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C) 434.200,00 74.200,00 74.200,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	74.200,00 17,10	74.200,00 100,00	74.200,00 100,00
Spesa per investimento	360.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	434.200,00 0,00	74.200,00 0,00	74.200,00 0,00

3.1 - Programma n. 20 Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile D.ssa Antonella Gobbi

3.1.1 - Descrizione del programma

i servizi ausiliari all'istruzione sono:

- Servizio di trasporto scolastico;
- Servizio di refezione scolastica;
- Supporto alle richieste della direzione didattica;

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte inerenti il progetto rappresentano una risposta alle esigenze delle famiglie dei bambini e dei ragazzi in età scolare, al fine di garantire tutti i servizi di assistenza connessi all'attività scolastica ed il diritto allo studio.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nell'anno 2017 si procederà all'affidamento del servizio di mensa scolastica sulla base della gara le cui procedure sono in corso.

Il programma non prevede investimenti.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:

- Assistenza scolastica: la Regione, al fine di favorire l'accesso e la frequenza del sistema scolastico, prevede specifici stanziamenti di risorse destinate allo svolgimento dei servizi scolastici (trasporto, mensa ecc.).

Il Comune entro il termine previsto (di norma 30 novembre) inoltra il Programma per la richiesta alla Regione dei fondi per il diritto allo studio.

- Trasporto scolastico: l'obiettivo da raggiungere è quello, imposto ai Comuni nell'ambito del diritto allo studio, di garantire l'accesso alle scuole cittadine dislocate sul territorio attraverso un servizio di trasporto. Attualmente il servizio viene svolto mediante appalto di servizi ma con scuolabus comunali.

- Mensa scolastica: anche questo servizio rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne il tempo pieno delle scuole statali. L'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo un servizio di ristorazione scolastica il più possibile conforme alle esigenze delle famiglie.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

La risorsa umana assegnata al programma è 1 unità.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

La Regione ai sensi della L.R. n. 31/2009 programma interventi ed assegna contributi ai Comuni per l'espletamento di funzioni ed erogazione di servizi atti a garantire a tutti gli studenti, la piena fruizione del diritto allo studio. In particolare attribuisce risorse proprie e statali per i servizi di mense scolastiche, trasporto alunni pendolari e scuolabus.

La Regione espleta funzioni di garanzia per il diritto allo studio assicurando agli studenti pugliesi il diritto allo studio attraverso la programmazione e l'assegnazione ai Comuni di risorse regionali e statali.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	29.168,00	29.168,00	29.168,00	
Regione	19.966,00	19.966,00	19.966,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	49.134,00	49.134,00	49.134,00	

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI MENSA SCOLASTICA	42.000,00	42.000,00	42.000,00
PROVENTI TRASPORTO SCOLAS	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE (B)	44.000,00	44.000,00	44.000,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	216.934,00	226.134,00	226.134,00
TOTALE (C)	216.934,00	226.134,00	226.134,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	310.068,00	319.268,00	319.268,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	310.068,00 100,00	319.268,00 100,00	319.268,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	310.068,00 0,00	319.268,00 0,00	319.268,00 0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 21 Diritto allo studio

Responsabile D.ssa Antonella Gobbi

3.1.1 - Descrizione del programma

La missione Istruzione e Diritto allo Studio ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Trasferimento delle risorse assegnate dalla Regione Puglia per le facilitazioni di viaggio.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi sono previsti dalla L.R. n.31 del 4 dicembre 2009.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	4.320,00	4.320,00	4.320,00	
TOTALE (C)	4.320,00	4.320,00	4.320,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.320,00	4.320,00	4.320,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	4.320,00 ^{100,00}	4.320,00 ^{100,00}	4.320,00 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.320,00	0,00	4.320,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 22 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI

3.1.1 - Descrizione del programma

La Città è ricca di beni di interesse storico ed artistico che devono essere tutelati ed al tempo stesso valorizzati, mediante un' offerta culturale in grado di essere fruita dai cittadini.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

La tutela della Cultura rappresenta il volano dell'economia su cui deve puntare una Città come Oria, ricca di storia e bellezze del paesaggio che devono fungere da attrattore turistico.

Si intende rendere definitivamente attivo e fruibile Palazzo Martini, quale sede del Museo Archeologico.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Non sono previsti investimenti

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Attivazione di servizi volti alla fruizione dei beni di interesse storico.

Nel mese di aprile 2017 sarà inaugurato il Museo Archeologico, ricco di reperti storici e archeologici di notevole importanza.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

La valorizzazione ed il sostegno alle attività culturali rientrano nel programma adottato dalla Regione Puglia in materia di attività culturali, che ha come riferimento normativo la L.R. n.06/04, che delinea le direttrici dell'azione regionale in questo settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	6.500,00	6.500,00	6.000,00	
TOTALE (C)	6.500,00	6.500,00	6.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.500,00	6.500,00	6.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	6.500,00	100,00	6.500,00	100,00	6.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 23 Attività culturali e interventi diversi nel settore

Responsabile D.ssa Antonella Gobbi

3.1.1 - Descrizione del programma

L'amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio è il compito che si propone il comune con il contributo determinante di tutta la comunità. La realizzazione delle manifestazioni culturali (concerti, mostre ecc.), si attiveranno anche mediante le partecipazioni finanziarie o gli apporti organizzativi di operatori culturali quali associazioni e/o Enti.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

E' intenzione dell'Amministrazione potenziare la dimensione comunitaria della biblioteca come casa di tutti, luogo di esperienze e relazioni significative, attraverso le seguenti attività:

- mantenere e strutturare maggiormente il rapporto con le scuole del territorio;
- favorire la presenza attiva dei cittadini di tutte le età e delle associazioni presenti sul territorio nella organizzazione ordinaria e straordinaria della biblioteca.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

In questo programma nell'anno 2017 si prevede il completamento dei lavori di ristrutturazione di locali del complesso di Parco Montalbano da adibire a Biblioteca Comunale per un importo di € 50.000,00

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le attività per il triennio 2017/2019 saranno programmate durante l'anno e riguarderanno:

- organizzazione di eventi culturali nella stagione estiva;
 - organizzazione di eventi culturali nel periodo natalizio;
 - iniziative culturali, convegni, eventi;
 - valorizzazione dell'associazionismo culturale, mediante il sostegno di proposte, progetti e iniziative fruibili dai cittadini
- Consultazione del patrimonio librario, documentario.
Attività di promozione della lettura.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Vi è una sola unità di personale a tempo indeterminato assegnata a tale programma.

Altre risorse umane impiegate nel programma sono i volontari del progetto Servizio Civile impiegati per le attività di valorizzazione del patrimonio librario comunale e per la fruizione della biblioteca comunale.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati (computer, stampanti, fotocopiatore, calcolatrici, ecc.)

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	58.000,00	16.500,00	16.000,00	
TOTALE (C)	58.000,00	16.500,00	16.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	58.000,00	16.500,00	16.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	9.000,00 ^{15,30}	16.500,00 ^{100,00}	16.000,00 ^{100,00}
Spesa per investimento	50.000,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	59.000,00 ^{0,00}	16.500,00 ^{0,00}	16.000,00 ^{0,00}

3.1 - Programma n. 24 Sport e tempo libero

Responsabile D.ssa Antonella Gobbi

3.1.1 - Descrizione del programma

Realizzare un vero e proprio patrimonio comunale dello sport e del tempo libero, garantendo una piena collaborazione con le associazioni Sportive. Obiettivi possibili da realizzare:

- Concessioni patrocini e contributi e convenzioni - Manifestazioni ed eventi sportivi;
- Progettazione, gestione e coordinamento eventi, iniziative di attrazione, feste con finalità primaria di aggregazione e tempo libero;
- Ideazione di conferenze ed incontri unitamente alle Associazioni presenti sul Territorio;
- Eventi e manifestazioni sportive/ricreative/turistiche;
- Corsi ed attività per il tempo libero;
- Rapporti con le associazioni, patrocini, contributi;
- Gestione strutture comunali: concessioni, assegnazioni, calendario, apertura/chiusura, atti amministrativi connessi;
- Gestione dei regolamenti di competenza;

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il servizio Sport intende continuare la collaborazione con le Associazioni sportive del territorio, affinché la pratica dello sport sia a livello agonistico che amatoriale, attraverso gli strumenti del patrocinio, del contributo, della concessione di premi e sia intesa come formazione dell'individuo tramite il benessere fisico e come occasione di socializzazione e di crescita collettiva all'interno della società. Si intende promuovere, in collaborazione con le società sportive del territorio, la pratica sportiva amatoriale, rivolgendosi a tutte le fasce di età presenti sul territorio, con particolare attenzione alle fasce giovanili.

La gestione di impianti di proprietà comunale per la pratica dello sport sarà affidata, attraverso opportune modalità di convenzione, ad Associazioni sportive presenti ed attive sul territorio.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

L'opera di realizzazione del Campo Polivalente per lo sport e tempo libero in zona PIP, già programmata nell'anno 2015, sarà realizzata nell'anno 2017.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Gestione degli impianti sportivi, delle palestre scolastiche e delle strutture di proprietà comunale;

Sostenere con contributi o messa a disposizione gratuita di strutture e impianti e specifiche collaborazioni, i progetti proposti annualmente dalle associazioni sportive e di tempo libero e dagli organismi scolastici;

Concessione di patrocini;

Affidamento della gestione in concessione degli impianti sportivi;

Promozione e coordinamento di interventi e manifestazioni organizzati in collaborazione o su proposta delle associazioni.

Istituzione della consulta dello Sport con tutte le associazioni sportive del territorio, al fine di programmare insieme iniziative ed interventi per favorire l'attività sportiva, compreso un cartellone di eventi annuali.

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della qualità dell'impianto sportivo sono finalizzati a consentire la gestione in termini di sicurezza per gli utenti.

Incentivare lo sviluppo dell'attività sportiva sostenendo le associazioni sportive del territorio.

Mantenere gli edifici e gli impianti in buono stato di conservazione, attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Non vi sono unità di personale assegnate al programma.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
ENTRATE VARIE	18.200,00	17.200,00	17.200,00
TOTALE (C)	18.200,00	17.200,00	17.200,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	18.200,00	17.200,00	17.200,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	18.200,00	100,00	17.200,00	100,00	17.200,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.200,00	0,00	17.200,00	0,00	17.200,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 26 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile D.ssa Antonella Gobbi

3.1.1 - Descrizione del programma

E' tra gli obiettivi primari di questa Amministrazione lo sviluppo del Turismo, data la peculiarità storica e geografica del nostro Comune.

Programmare un cartellone di eventi culturali ed artistici a tema, che abbiano cioè un filo conduttore e siano raggruppati attorno a poche idee forti. Così, ad esempio, si prevederanno una serie di eventi a carattere medievale a contorno del Corteo e Torneo Storico dei Rioni.

Sarà assicurato il funzionamento dell'ufficio di Informazione ed Accoglienza Turistica, ed è assicurata la partecipazione del Comune alle spese sostenute per il Torneo dei Rioni. Sarà dato sostegno ai Rioni per la realizzazione di manifestazioni turistiche nel periodo estivo.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

In questo programma non sono previsti investimenti

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

E' operativo l'ufficio IAT (informazione e accoglienza turistica) comunale.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Una unità di personale a tempo indeterminato.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Non sono previste particolari risorse strumentali.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Piano Regionale Turistico viene attuato da PugliaPromozione, l'Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 – come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 2011, modificata dalla L.R. 18/2010), che è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale e procede alla definizione di accordi e convenzioni per il finanziamento di progetti per potenziare l'offerta turistica pugliese.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	71.500,00	57.500,00	52.500,00	
TOTALE (C)	71.500,00	57.500,00	52.500,00	

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C) 71.500,00 57.500,00 52.500,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	70.500,00	100,00	57.500,00	100,00	52.500,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	70.500,00	0,00	57.500,00	0,00	52.500,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 27 Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA

3.1.1 - Descrizione del programma

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Importanti sono le attività da porre in essere a livello di pianificazione al fine di dare attuazione al Piano Urbanistico Generale (PUG).

3.1.2 - Motivazione delle scelte

- Portare a termine il procedimento di definizione e redazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) quale strumento indispensabile per la tutela del territorio e del paesaggio, per la valorizzazione e la individuazione delle aree da destinare a verde pubblico, delle aree da destinare a parcheggi e ad attrezzature, delle aree da destinare allo sviluppo commerciale e produttivo nonché per avviare un serio piano di recupero del centro storico, anche con il c.d. "piano del colore" delle facciate.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Si prevede di procedere con le attività necessarie per la redazione del PUG, necessario per uno sviluppo del territorio comunale.

E' previsto lo stanziamento per la redazione di tale strumento urbanistico.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Rientrano nell'ambito di questo programma, oltre alle attività correlate ai diversi strumenti di pianificazione urbanistica, l'evasione delle pratiche in relazione alle richieste edificatorie, l'esame di tutti gli atti abilitativi edilizi (SCIA, CIL, CEL, PDC, ecc.).

Congiuntamente con il servizio di Polizia Locale, l'ufficio urbanistica è impegnato nell'attività di sorveglianza in relazione agli abusi edilizi.

Competono al servizio anche le procedure per il rilascio di certificati di destinazione urbanistica e di abitabilità /agibilità.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Sono le dotazioni informatiche assegnate al settore urbanistica.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Tutte le opere di urbanizzazione, insediamenti urbani, industriali, opere pubbliche programmate sono coerenti con tutti gli strumenti urbanistici locali, regionali e nazionali, rispettando tutti i vincoli imposti dalla legge.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	50.800,00	0,00	0,00	Alienazione immobili
TOTALE (A)	50.800,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE		0,00	0,00	0,00
	TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	50.800,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	50.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	50.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 31 Rifiuti

Responsabile RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI

3.1.1 - Descrizione del programma

Difendere il nostro ambiente dall'inquinamento, salvaguardare la bellezza del nostro paesaggio e tenere la città più pulita, oltre a rappresentare azioni fondamentali per la difesa della salute e della qualità della vita di tutti i cittadini, sono precondizioni necessarie per rilanciare il turismo del nostro territorio.

È imprescindibile, pertanto, tenere la città più pulita (soprattutto il centro storico) e contrastare con determinazione il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle campagne.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

- Controllare e pretendere la corretta esecuzione del capitolato d'appalto per la raccolta dei rifiuti, compreso il lavaggio delle strade e delle "chianche" nel centro storico.
- Potenziamento dell'ufficio Ecologia.
- Installazione di video camere nei siti extraurbani al fine di scongiurare l'abbandono dei rifiuti.
- Potenziamento di attrezzature anche di proprietà comunali destinate alla pulizia di strade e piazze.
- Riattivare percorsi di informazione e formazione sulla raccolta differenziata nelle scuole e nell'ambito delle associazioni attive sul territorio.

La raccolta differenziata nel Comune di Oria nell'anno 2016 è stata pari al 50,20%, con un miglioramento rispetto all'anno 2015 in cui era 45,96 %, mentre la produzione pro capite annuale 2016 è stata pari a 34,67 Kg mentre nel 2015 la produzione media è stata 31,84KG.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Non sono previsti investimenti.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il servizio di smaltimento dei Rifiuti è attualmente svolto dall'ATI MONTECO-COGEIR mentre il soggetto deputato alla gestione del ciclo dei rifiuti è l'ARO 1/BR che comprende nove Comuni della provincia di Brindisi.

Il Comune di Oria è comune capofila dell'ARO dall'1.01.2017 ed è anche centro di costo dell'Ambito costituito con i Comuni di Torre S. Susanna, Erchie, San Michele Salentino, Villa Castelli, San Pancrazio Salentino, Francavilla Fontana, Latiano e Ceglie. Pertanto, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio previsti in questo Programma, si prevedono le spese di funzionamento dell'Ufficio ARO e le spese legali per la gestione del contenzioso dell'ARO BR/1.

L'Aro Br/1 ha conseguito negli ultimi 7 anni un notevole incremento della raccolta differenziata, portandosi al primo posto in Puglia con il valore che dal 5% del 2008 è passato al 58% del 2015, contro una percentuale media della raccolta differenziata in Puglia del 34%.

La legge regionale n. 20/2016 ha previsto l'attivazione della Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti ed ha le funzioni precedentemente attribuite agli OGA provinciali, ossia di determinare le tariffe per l'erogazione dei servizi di competenza.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	2.421.730,63	2.421.730,63	2.421.730,63	

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	TOTALE (A)	2.421.730,63	2.421.730,63	2.421.730,63
PROVENTI DEI SERVIZI				
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE		1.053,37	1.053,37	0,00
	TOTALE (C)	1.053,37	1.053,37	0,00
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.422.784,00	2.422.784,00	2.421.730,63

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	2.422.784,00	100,00	2.422.784,00	100,00	2.417.784,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.422.784,00	0,00	2.422.784,00	0,00	2.417.784,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 32 Servizio idrico integrato

Responsabile Dott.ssa Angelica Sabba

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il programma riporta le spese sostenute dall'Ente per la partecipazione all'Autorità Idrica Pugliese e parte delle spese per servizio acquedotto agli immobili Comunali e alle fontane pubbliche

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

NON vi sono risorse umane assegnate al Programma.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	14.568,00	4.568,00	4.568,00	
TOTALE (C)	14.568,00	4.568,00	4.568,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.568,00	4.568,00	4.568,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	14.568,00	100,00	4.568,00	100,00	4.568,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	14.568,00	0,00	4.568,00	0,00	4.568,00	0,00
--------	-----------	------	----------	------	----------	------

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e

Responsabile RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA

3.1.1 - Descrizione del programma

Valorizzare il verde pubblico esistente e i parchi comunali (parco Montalbano, Villa Comunale) prevedendo più controllo e più pulizia, una migliore cura e manutenzione del verde.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Tutela e salvaguardia del territorio.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

E'prevista la manutenzione straordinaria della Villa Comunale per un importo di euro 20.000,00

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il Servizio di manutenzione delle aree verdi è svolto dalla ATI Società Global Cri- La Cascina Global service s.r.l.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Non vi sono unità di personale a tempo indeterminato assegnate al programma.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	20.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	20.000,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	47.000,00	31.000,00	23.000,00	
TOTALE (C)	47.000,00	31.000,00	23.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	67.000,00	31.000,00	23.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	47.000,00 ^{70,10}	31.000,00 ^{100,00}	23.000,00 ^{100,00}

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per investimento	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	67.000,00	0,00	31.000,00	0,00	23.000,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 38 Trasporto pubblico locale

Responsabile RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende le attività di gestione del servizio di Trasporto pubblico urbano parzialmente finanziato da intervento regionale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il servizio trasporto pubblico locale viene svolto dalla Società Miccolis S.p.A.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il servizio di trasporto pubblico è svolto dalla Società Miccolis S.p.A.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Non vi sono articolari risorse umane assegnate al programma che viene attribuito al Settore Lavori pubblici.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Non vi sono risorse strumentali assegnate al programma.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

La Regione esercita le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale sostenendo lo studio e il finanziamento di opere strutturali in una politica di potenziamento e miglioramento dei servizi. Compie attività di controllo e vigilanza sulla qualità dei servizi offerti dal trasporto pubblico, verifica la sicurezza e la regolarità dell'esercizio e determina i servizi minimi di trasporto urbano.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	169.848,78	169.848,78	169.848,78	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	169.848,78	169.848,78	169.848,78	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	55.151,22	55.151,22	55.151,22	
TOTALE (C)	55.151,22	55.151,22	55.151,22	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	225.000,00	225.000,00	225.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	225.000,00	100,00	225.000,00	100,00	225.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	225.000,00	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 41 Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI

3.1.1 - Descrizione del programma

Gli interventi da programmare sulla rete stradale saranno orientati principalmente ad assicurare condizioni di piena efficienza alla rete stradale esistente con il rifacimento dei manti di usura e la bitumazione di piccoli tratti di strade.

Sui marciapiedi esistenti dovranno essere previsti interventi di eliminazione delle barriere architettoniche mediante la realizzazione di scivoli di raccordo e stalli di sosta per diversamente abili.

Particolare attenzione sarà posta al mantenimento in efficienza della segnaletica stradale verticale e orizzontale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Si procederà nel 2017 ai lavori di manutenzione straordinaria strade previsti nell'annualità 2016.

Sono previsti nell'anno 2017 un totale di € 121.000,00 di manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane.

Nell'anno 2018 e 2019 si prevedono ulteriori lavori e opere per un importo di € 180.000,00 annuali.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

N.1 unità, geometra comunale, a tempo indeterminato che si occupa di lavori pubblici.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non risulta esserci un piano regionale nell'ambito del presente programma.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	121.000,00	180.000,00	180.000,00	
TOTALE (A)	121.000,00	180.000,00	180.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

SANZIONI VIOLAZIONI CDS	7.352,00	7.352,00	7.352,00	
TOTALE (B)	7.352,00	7.352,00	7.352,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	510.639,95	510.439,95	510.439,90	
TOTALE (C)	510.639,95	510.439,95	510.439,90	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	638.991,95	697.791,95	697.791,90	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	517.991,95	81,10	517.791,95	74,20	517.791,90	74,20
Spesa per investimento	121.000,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	638.991,95	0,00	697.791,95	0,00	697.791,90	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 44 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile D.ssa Antonella Gobbi

3.1.1 - Descrizione del programma

Attività del servizio tutela:

- svolgimento delle funzioni istruttorie e subprocedimentali (valutazioni, relazioni, rapporti istruttori con tribunale, organi di polizia, ASL e comunità di accoglienza, colloqui, acquisizioni di dati ecc...) concernenti gli interventi di tutela ai minori;
- progettazione e realizzazione di interventi individualizzati rivolti al minore e alla sua famiglia;
- affidi, inserimenti in comunità per minori, interventi di sostegno allo sviluppo della competenza genitoriale, valutazioni, indagini, risposte dal A.G.;
- attivazione dei servizi educativi a sostegno dei minori e delle famiglie, svolti sia presso il domicilio che presso le scuole allo scopo di sostenere il minore con disagio socio-familiare e la sua famiglia.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'asilo nido comunale di Oria è una struttura autorizzata sita in via Latiano n.113. L'edificio è stato oggetto di ristrutturazione a valere su fondi PO FESR.

La struttura, concepita per una capacità ricettiva pari a 45 utenti, è stata progettata prima dell'entrata in vigore del d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151; la succitata norma ha imposto il certificato di prevenzione incendi per gli asili nido che ospitano oltre 30 persone.

Pertanto l'asilo nido comunale di via Latiano 113 è stato autorizzato per un numero inferiore alla propria capacità ricettiva (n. 25 utenti) e successivamente adeguato con i fondi dei Piani di Azione e Coesione (PAC), attraverso l'Ambito Territoriale n. 3 di Francavilla Fontana (BR) di cui il Comune di Oria fa parte.

Nell'anno 2015 sono stati realizzati i lavori di adeguamento strutturali a valere sul riparto dei fondi PAC al fine di aumentare la capacità ricettiva a 45 utenti, mediante realizzazione delle opere antincendio e l'incremento degli arredi e suppellettili.

Il Comune di Oria, sempre per il tramite dell'Ambito territoriale n. 3 di Francavilla Fontana, ha richiesto di essere ammesso al riparto dei fondi dei Piani di Azione e Coesione al fine di istituire una sezione aggiuntiva. I costi di gestione della sezione aggiuntiva devono essere corrisposti dall'Ambito territoriale sociale che ha aggiudicato, a seguito di apposita procedura di gara, tali servizi complementari.

Al fine di non dover vedere la coesistenza tra due soggetti gestori all'interno della medesima struttura il Comune di Oria ha richiesto all'Ambito Territoriale n. 3 di Francavilla Fontana l'affidamento dell'ulteriore servizio di gestione del servizio comunale, in ossequio al d.lgs.

50/2016, all'aggiudicatario dei servizi aggiuntivi.

L'obiettivo strategico che si pone il Comune di Oria è il potenziamento del servizio nido o più in generale dei servizi per l'infanzia, compatibilmente alle disponibilità finanziarie. Ciò sarà possibile mediante reperimento di risorse pubbliche (es. buoni di conciliazione o altre risorse disponibili) ovvero mediante affidamento in concessione a privati, mantenendo in capo al Comune le funzioni di regolatore del servizio ed intervento a favore delle c.d. fasce deboli, con facoltà per il gestore di erogare servizi affini a vantaggio dell'infanzia con risorse private.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Servizio asilo nido comunale.

Interventi per gli adolescenti:

- Interventi sociali mirati con provvedimenti di autorità giudiziaria;
- Affidamenti ai servizi sociali;
- Supporto alla genitorialità;
- Consolidare ed ampliare il sistema di offerta e domanda della rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia;
- Implementare i servizi di supporto alla genitorialità;
- Controllare ed autorizzare le strutture per minori.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con la legge 328/2000 e con la L.R.19/2006.

ENTRATE SPECIFICHE

Anno 2017

Anno 2018

Anno 2019

Legge di finanziamento
e articolo

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Stato	146.684,00	146.684,00	126.684,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	146.684,00	146.684,00	126.684,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
PROVENTI CENTRO MINORI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE (B)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
ENTRATE VARIE	206.700,00	203.700,00	193.200,00
TOTALE (C)	206.700,00	203.700,00	193.200,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	354.884,00	351.884,00	321.384,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	354.884,00	100,00	351.884,00	100,00	321.384,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	354.884,00	0,00	351.884,00	0,00	321.384,00	0,00

3.1 - Programma n. 45 Interventi per la disabilità

Responsabile D.ssa Antonella Gobbi

3.1.1 - Descrizione del programma

I servizi per la disabilità si rivolgono alle persone con disabilità e alle loro famiglie con più unità di offerta in risposta a differenti bisogni e gradi di complessità delle situazioni.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Obiettivo primario in quest'area d'intervento è porre al centro del sistema la difesa della persona con la propria dignità e il diritto a rimanere nella comunità in cui vive, a contatto con le proprie reti familiari e sociali.

La disattenzione e il disconoscimento nei confronti della persona con disabilità ne acuisce la sofferenza e la solitudine. Appare quindi necessario riconoscere i fattori che determinano condizioni favorevoli al divenire esistenziale della persona con disabilità.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Non sono previsti investimenti

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo per Disabili sarà aperto nelle ore diurne per almeno otto ore giornaliere e dovrà erogare attività educative indirizzate all'autonomia, attività di socializzazione ed animazione, attività espressive, psicomotoria e ludiche, attività culturali e di formazione, prestazioni sociosanitarie riabilitative. Le attività saranno aperte al territorio e organizzate attivando le risorse del territorio.

Messa in esercizio di una Comunità Socio-Riabilitativa per disabili(Dopo di Noi)al 1°piano dell'ex Ospedale Martini.

La Comunità è una struttura residenziale destinata ad accogliere disabili adulti, in età compresa tra i 18 e i 64 anni, privi del sostegno familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

Dovrà essere assicurato il raccordo con i servizi territoriali per l'inserimento socio-lavorativo e per il tutoraggio di percorsi di autonomia e indipendenza economica.

Trasporto disabili presso strutture socioriabilitative.

Erogazione contributi regionali ai privati per interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate sono quelle assegnate all'intero settore Servizi Sociali.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ENTRATE VARIE	22.150,00	26.150,00	26.150,00
TOTALE (C)	22.150,00	26.150,00	26.150,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	22.150,00	26.150,00	26.150,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	22.150,00	100,00	26.150,00	100,00	26.150,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	22.150,00	0,00	26.150,00	0,00	26.150,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 46 Interventi per gli anziani

Responsabile D.ssa Antonella Gobbi

3.1.1 - Descrizione del programma

Attuare politiche di di integrazione sociale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Potenziare il servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani (S.A.D.), grazie allospecifico finanziamento previsto nell'ambito del Piano di Zona, e favorire l'integrazione con il servizio di Assistenza Sanitaria Domiciliare (A.D.I.) erogato dalla ASL, anche attraverso l'avvio della Porta Unica di Accesso (P.U.A.) e della Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.). Servizi questi ultimi, previsti nel Piano di Zona, destinati ad accogliere la domanda dell'utente e ad elaborare, successivamente, un piano personalizzato di assistenza sociale e sanitaria, sulla base di una valutazione multidisciplinare formulata da una equipe composta da professionisti dei Comuni e della ASL. Si prevede anche per l'anno 2017 di assicurare il servizio di mensa anziani e il pagamento di integrazione delle rette per strutture assistenziali.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

MENSA ANZIANI	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
TRASPORTO ANZIANI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	11.000,00	11.000,00	11.000,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	22.000,00	25.000,00	22.000,00	
TOTALE (C)	22.000,00	25.000,00	22.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	33.000,00	36.000,00	33.000,00	

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	33.000,00	100,00	36.000,00	100,00	33.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.000,00	0,00	36.000,00	0,00	33.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 47 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile D.ssa Antonella Gobbi

3.1.1 - Descrizione del programma

In questo percorso l'Amministrazione Comunale intende operare per la costruzione di un sistema di welfare che individui i bisogni e li includa nelle politiche di sviluppo, promuovendo la realizzazione di interventi di inclusione sociale, con attenzione specifica alle pari opportunità tra uomini e donne e soggetti diversi nell'accesso ai servizi, alla riqualificazione educativa e professionale.

Si intende, supportare la coesione sociale, intesa come lotta all'esclusione e lotta alla povertà. Attraverso la costruzione di coalizioni orizzontali fra Ente Locale, Ambito, terzo settore e cittadini organizzati si intenderà progettare e gestire azioni rivolte all'integrazione di soggetti a rischio esclusione sociale con servizi innovativi relativi a: popolazione giovanile, immigrazione, nuove emarginazioni, povertà, violenza di genere e pari opportunità.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Differenziazione della rete d'offerta sociale e sociosanitaria secondo criteri d'intensità assistenziale per consentire una flessibilità del sistema d'offerta in grado di rispondere anche a bisogni assistenziali leggeri e temporanei e/o di semiresidenzialità;

- Integrazione della rete di riabilitazione territoriale al fine di garantire alle persone fragili una piena continuità assistenziale tra ospedale e territorio attraverso i servizi di cure domiciliari;
- Continuità nello sviluppo di azioni nell'area delle cure intermedie e potenziamento degli interventi domiciliari attraverso una riformulazione dell'attuale rete della residenzialità e dei servizi domiciliari per persone anziane o con disabilità;
- Sviluppo d'iniziativa per prevenire e limitare la diffusione delle dipendenze, con particolare attenzione alle nuove forme di dipendenza come la ludopatia;
- Prosecuzione dell'attività dello Sportello Unico per il Welfare per semplificare l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari;
- Programmazione sociale territoriale e sviluppo di azioni di supporto e miglioramento delle attività degli uffici di piano; Cooperazione e associazionismo;
- Potenziamento del Terzo Settore per promuovere un'offerta di servizi qualificati, incentivare i legami sociali e la partecipazione attiva dei cittadini, incoraggiare esperienze aggregative e valorizzare le professioni sociali - Sviluppo d'interventi finalizzati alla protezione, cura e sostegno delle vittime di violenza, con particolare riguardo alle donne e ai minori al fine di promuovere la diffusione di una cultura a sostegno dei diritti del rispetto della persona.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Realizzazione Centro Diurno per soggetti affetti da demenza.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

I servizi socio sanitari sono rivolti con particolarità ad alcuni settori specifici:

Interventi per gli anziani - Potenziamento degli interventi domiciliari e valorizzazione dell'invecchiamento attivo;

- Differenziazioni della rete delle unità d'offerta sociale e sociosanitaria;
- Servizi ANZIANI: Servizio SAD, Servizio ADI, Servizio trasporto dializzati ;
- Compartecipazione inserimenti residenziali RSSA, RSA, CASE di RIPOSO Interventi per i disabili - Potenziamento degli interventi domiciliari e valorizzazione della permanenza nel proprio contesto di vita;
- Differenziazioni della rete delle unità d'offerta sociale e sociosanitaria;
- Servizi per disabili: Servizio SAD, Servizio ADI;
- Inserimento diurno strutture per disabili – buoni di conciliazione;
- borse lavoro per malati psichici;

Interventi sociali sono invece:

Interventi per gli anziani:

- Avvio delle procedure per l'apertura del Centro diurno per Anziani con l'intento di attivare tutti i servizi che in esso saranno possibili;
- Sostegno alle attività della terza età;

Interventi per i disabili-

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Nell'anno 2017 la Responsabile dei servizi Sociali sarà in congedo obbligatorio e pertanto è prevista una unità a tempo determinato in sostituzione della predetta Responsabile.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli interventi rientrano nell'Ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Si veda la Legge 328/2000 s.m.i.e L.R. 19/2006 "Disciplina del Sistema Integrato dei Servizi Sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" s.m.i.

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	314.794,08	315.877,14	308.077,14
TOTALE (C)	314.794,08	315.877,14	308.077,14
TOTALE GENERALE (A+B+C)	314.794,08	315.877,14	308.077,14

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	314.794,08 ^{100,00}	315.877,14 ^{100,00}	308.077,14 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	314.794,08 ^{0,00}	315.877,14 ^{0,00}	308.077,14 ^{0,00}

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 48 Interventi per le famiglie

Responsabile D.ssa Antonella Gobbi

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Erogazione di contributi a famiglie in difficoltà tramite la Convenzione con la Caritas Diocesana.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	6.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE (C)	6.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.000,00	3.000,00	3.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	6.000,00	100,00	3.000,00	100,00	3.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 49 Interventi per il diritto alla casa

Responsabile D.ssa Antonella Gobbi

3.1.1 - Descrizione del programma

La sicurezza abitativa costituisce uno dei fattori centrali e determinanti per la tenuta e la coesione di un nucleo familiare. Le scelte operative di sostegno previste nell'ambito della tutela alloggiativa privilegeranno, pertanto, tutte le iniziative, locali, regionali e statali, atte a garantire la salvaguardia di questo diritto fondamentale, finalit quest'ultima degli interventi attivati in questa specifica area.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Erogazione contributo per sostegno famiglie in abitazioni in locazione.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risulta coerente con la programmazione della Regione Puglia in tema di sostegno alle spese per la locazione.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	8.000,00 ^{100,00}	8.000,00 ^{100,00}	8.000,00 ^{100,00}

COMUNE DI ORIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 50 Programmazione e governo della rete dei servizi

Responsabile D.ssa Antonella Gobbi

3.1.1 - Descrizione del programma

Il servizio offre a tutti i cittadini informazione ed orientamento sull'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari e si rivolge in particolare alle famiglie in situazione di difficoltà sociale attraverso l'accoglienza e l'ascolto delle domande informative e di sostegno delle persone e delle famiglie.

Il sistema integrato dei servizi sociali ha carattere di universalità e il Comune, facente parte dell'ambito territoriale, assicura adeguate modalità di accesso ai servizi ed alle prestazioni erogate.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Adesione al Consorzio di Ambito per i Servizi Sociali.

Nell'anno 2017 è previsto un incremento della quota di partecipazione alle spese del Consorzio a seguito della necessità di continuare a garantire il supporto all'integrazione scolastica dei disabili nelle scuole.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale del segretariato sociale professionale dell'Ambito di Francavilla Fontana.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	122.925,00	67.050,00	67.050,00	
TOTALE (C)	122.925,00	67.050,00	67.050,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	122.925,00	67.050,00	67.050,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	122.925,00	100,00	67.050,00	100,00	67.050,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	122.925,00	0,00	67.050,00	0,00	67.050,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA

3.1.1 - Descrizione del programma

Il Comune di Oria ha affidato la gestione dei servizi cimiteriali all'esterno.
Si prevede per il triennio di riferimento la predetta forma di gestione.
Il servizio di illuminazione votiva è gestito in concessione dalla Società De Sarlo Giovanni.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

E' necessario effettuare un aggiornamento dell'anagrafe cimiteriale e un censimento delle concessioni al fine di aggiornare la situazione all'interno del cimitero comunale.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel piano delle opere pubbliche si prevede la realizzazione nel triennio 2017-2019 della fusione dei due Cimiteri Comunali, e della realizzazione del Colombario Comunale.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati consistono nella concessione e rinnovo di concessione di loculi e ossari comunali, e nella gestione degli ordinari servizi di inumazione.
I servizi di inumazione sono svolti dalla società SESA DI COSIMO SCRASCIA & C SAS.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate nel programma sono gli addetti della Società SESA DI COSIMO SCRASCIA & C SAS, affidataria del servizio.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non vi sono piani regionali di settore associati al programma.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	100.000,00	160.000,00	300.000,00	ALIENAZIONE
TOTALE (A)	100.000,00	160.000,00	300.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
CONCESSIONE LOCULI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	60.000,00	60.000,00	60.000,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	68.000,00	64.000,00	64.000,00	
TOTALE (C)	68.000,00	64.000,00	64.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	228.000,00	284.000,00	424.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	128.000,00	56,10	124.000,00	43,70	124.000,00	29,20
Spesa per investimento	100.000,00	0,00	160.000,00	0,00	300.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	228.000,00	0,00	284.000,00	0,00	424.000,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 60 Industria PMI e Artigianato

Responsabile RESPONSABILE SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

3.1.1 - Descrizione del programma

Attività varie nel campo dello sviluppo economico.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

E' previsto il rimborso alle imprese rinunciarie delle concessioni dei suoli PIP. Tale rimborso sarà subordinato alla riassegnazione delle stesse aree PIP.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	75.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	75.000,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	75.000,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------	-----------	------	------	------	------

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 61 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile RESPONSABILE SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

3.1.1 - Descrizione del programma

Azione informativa e divulgativa, per via telematica, relativamente agli strumenti e misure di sostegno a favore delle aziende nonché alle agevolazioni e finanziamenti predisposti a livello regionale, nazionale ed europeo per la realizzazione di progetti e interventi innovativi da parte delle imprese al fine di favorirne lo sviluppo e la competitività.

Punto unico di riferimento per i cittadini e le imprese è lo Sportello Unico Attività produttive, all'insegna della semplificazione delle procedure amministrative, utilizzando modalità telematiche di comunicazione più snelle ed efficaci (posta elettronica, posta certificata, prenotazioni appuntamenti on line).

Coordinamento attività di promozione e animazione del territorio e definizione strategie.

Interventi in materia di commercio su area pubblica (fiere e mercati).

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Riduzione dei tempi di attesa, eliminazione del supporto cartaceo e di costi burocratici a carico delle imprese.

Rimuovere ogni ostacolo che impedisce la crescita, creare nuova occupazione, costruire un ambiente favorevole alle imprese e attrarre nuovi investimenti.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel programma non sono previsti investimenti anche se si prevede l'acquisto di software per la gestione del SUAP.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Rinnovo delle concessioni di posteggi su aree pubbliche in attuazione della direttiva 2006/123/CE - Intesa della Conferenza delle Regioni del 5 luglio 2012. Tale rinnovo implica la necessità di procedere ad una ricognizione della consistenza e dell'evoluzione della rete distributiva su aree pubbliche, con la quantificazione del numero delle autorizzazioni e delle concessioni in scadenza nel 2017.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare sono n.3 unità a tempo indeterminato assegnate al Settore Attività Produttive.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Nel corso dell'anno 2017 si dovrebbe procedere ad incrementare le risorse strumentali attraverso l'utilizzo di un software dedicato alla gestione del SUAP:

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	102.762,10	100.762,10	100.762,10	
---------------	------------	------------	------------	--

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE (C)	102.762,10	100.762,10	100.762,10
TOTALE GENERALE (A+B+C)	102.762,10	100.762,10	100.762,10

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	102.762,10	100,00	100.762,10	100,00	100.762,10	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	102.762,10	0,00	100.762,10	0,00	100.762,10	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 67 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile RESPONSABILE SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma prevede una serie di iniziative mirate alla promozione dei prodotti agricoli locali, e lo svolgimento di corsi professionali a favore delle politiche agricole.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Non sono previsti investimenti.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

• Incentivare attività e coltivazioni centrate sull'agricoltura biologica.

Procedere alla mappatura delle risorse idriche presenti sul territorio come pozzi, sorgenti, canali di scolo e verifica contestuale e metodica del loro stato di manutenzione.

Collaborare e partecipare attivamente alla stesura dei progetti del G.A.L.

Terre del Primitivo. Sarebbe auspicabile l'individuazione di una sede comunale dello stesso G.A.L. da utilizzare come cucina permanente di idee, sportello informativo e show-room delle migliori produzioni agricole ed artigianali del luogo.

Valorizzare i prodotti tipici attraverso l'organizzazione di eventi enogastronomici, la partecipazione a fiere e l'organizzazione di mercatini di prodotti biologici locali.

Mantenimento dell'ufficio UMA e svolgimento dei controlli previsti dalla norma.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per tale programma sono in comune con le risorse del Programma Commercio.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	2.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	2.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.000,00	0,00	0,00	

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 72 Fondo di riserva

Responsabile Dott.ssa Angelica Sabba

3.1.1 - Descrizione del programma

In tale voce, ai sensi dell'art. 166 del TUEL, viene previsto un fondo di riserva non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzarsi nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni di spesa corrente si rivelino insufficienti.

L'utilizzo del fondo è disposto con deliberazioni di Giunta Comunale, successivamente da comunicare all'organo consiliare nei tempi previsti dal Regolamento Comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'importo accantonato viene ritenuto sufficiente a coprire eventuali necessità di spesa non previste.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Ovviamente non vi è un piano regionale nell'ambito del presente programma.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	107.030,61	83.775,92	84.391,33	
TOTALE (C)	107.030,61	83.775,92	84.391,33	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	107.030,61	83.775,92	84.391,33	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	107.030,61 ^{100,00}	85.775,92 ^{100,00}	85.391,33 ^{100,00}

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	107.030,61	0,00	85.775,92	0,00	85.391,33	0,00

3.1 - Programma n. 73 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile Dott.ssa Angelica Sabba

3.1.1 - Descrizione del programma

L'allegato n. 2/4 'Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (richiamato all'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata 'Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti).

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art.

1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: 'Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Si è provveduto ad individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate esclusivamente, quali risorse d'incerta riscossione:

- la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa);
- gli accertamenti IMU;
- i fitti attivi;
- le violazioni al codice della strada.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distortivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Per l'anno 2017 il fondo è stato determinato nella misura di € 462.339,18.

Per l'anno 2018 il fondo è stato determinato nella misura di € 560.016,33.

Per l'anno 2019 il fondo è stato determinato nella misura di € 657.430,97.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non ricorre la fattispecie.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Stato		0,00	0,00	0,00
Regione		0,00	0,00	0,00
Provincia		0,00	0,00	0,00
Unione Europea		0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza		0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti		0,00	0,00	0,00
Altre entrate		0,00	0,00	0,00
	TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE		462.339,18	560.016,33	657.430,97
	TOTALE (C)	462.339,18	560.016,33	657.430,97
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	462.339,18	560.016,33	657.430,97

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	462.339,18 100,00	560.016,33 100,00	657.430,97 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	462.339,18 0,00	560.016,33 0,00	657.430,97 0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 74 Altri fondi

Responsabile Dott.ssa Angelica Sabba

3.1.1 - Descrizione del programma

Nel programma sono previsti gli accantonamenti per il l'indennità fine mandato del Sindaco e per rischi contenzioso e fondo oneri rinnovi contrattuali al personale dipendente.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non ricorre la fattispecie.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	45.395,00	45.395,00	45.395,00	
TOTALE (C)	45.395,00	45.395,00	45.395,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	45.395,00	45.395,00	45.395,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	45.395,00	100,00	45.395,00	100,00	45.395,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	45.395,00	0,00	45.395,00	0,00	45.395,00	0,00
--------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 75 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile Dott.ssa Angelica Sabba

3.1.1 - Descrizione del programma

Nel programma in esame sono stanziati le somme necessarie a pagare gli interessi dovuti sui mutui ed i prestiti contratti negli anni precedenti.

Per l'anno 2017 la spesa prevista ammonta ad euro 75.033,59.

Per l'anno 2018 la spesa prevista ammonta ad euro 66.531,41 mentre per l'anno 2019 la spesa prevista è pari a euro 59.231,52

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Obiettivo è ridurre le spese per indebitamento attraverso la estinzione anticipata di prestiti

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Pagare puntualmente gli interessi maturati sul debito comunale entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non ricorre la fattispecie.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	75.033,59	66.531,41	59.231,52	
TOTALE (C)	75.033,59	66.531,41	59.231,52	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	75.033,59	66.531,41	59.231,52	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa corrente	75.033,59	100,00	66.531,41	100,00	59.231,52	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	75.033,59	0,00	66.531,41	0,00	59.231,52	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 76 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile Dott.ssa Angelica Sabba

3.1.1 - Descrizione del programma

Nel programma in esame sono stanziati le somme necessarie a pagare le quote capitale da rimborsare sui mutui ed i prestiti contratti negli anni precedenti.

Per l'anno 2017 la spesa prevista ammonta ad euro 194.512,97.

Per l'anno 2018 la spesa prevista ammonta ad euro 156.249,63, mentre per l'anno 2019, la spesa è di € 163.549,52.

Nell'anno 2017 si prevede inoltre la spesa di € 30.080,00 di rimborso quota capitale per estinzione anticipata dei mutui, finanziata da alienazioni così come previsto dal Df 19 maggio 2015 n.78.

Nell'anno 2018 si prevede a tale titolo la spesa di € 34.000,00, mentre nell'anno 2019 la previsione è di € 44.000,00.

Il debito residuo all' 01.01.2017 è pari a € 1.706.803,59, con una diminuzione dello stesso rispetto al 31.12.2016 di € 224.271,05 dovuta alla operazione di estinzione anticipata di n. 2 mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti avvenuta a Novembre 2016.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non ricorre la fattispecie.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	224.592,97	190.249,63	207.549,52	
TOTALE (C)	224.592,97	190.249,63	207.549,52	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	224.592,97	190.249,63	207.549,52	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	224.592,97	0,00	190.249,63	0,00	207.549,52	0,00
TOTALE	224.592,97	0,00	190.249,63	0,00	207.549,52	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 78 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Responsabile Dott.ssa Angelica Sabba

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.
Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.
Il programma comprende le spese per:
_ ritenute previdenziali e assistenziali al personale;
_ ritenute erariali;
_ restituzione di depositi cauzionali;
_ spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi;
_ anticipazione di fondi per il servizio economato;
_ restituzione di depositi per spese contrattuali.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Non ricorre la fattispecie.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non ricorre la fattispecie.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B) 0,00 0,00 0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.992.738,00	1.992.738,00	1.992.738,00	
TOTALE (C)	1.992.738,00	1.992.738,00	1.992.738,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.992.738,00	1.992.738,00	1.992.738,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01 Organi istituzionali	0,00	9.600,00	166.187,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	176.287,00
02 Segreteria generale	366.632,14	29.423,31	331.615,50	0,00	0,00	0,00	0,00	151.100,00	878.770,95
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	122.748,27	8.008,81	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.757,08
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	58.439,20	3.779,29	93.500,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	160.718,49
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	540.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	541.040,00
06 Ufficio tecnico	99.102,06	6.662,98	57.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	164.785,04
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	135.507,92	8.908,18	13.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.816,10
11 Altri servizi generali	268.467,73	20.035,52	33.940,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.670,00	403.113,25
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.050.897,32	86.418,09	1.278.202,50	0,00	0,00	0,00	5.000,00	234.770,00	2.655.287,91
MISSIONE 02 - Giustizia									
01 Uffici giudiziari	3.633,00	0,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.333,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	3.633,00	0,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.333,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01 Polizia locale e amministrativa	207.991,71	12.952,36	44.069,50	0,00	0,00	0,00	44.156,00	1.000,00	310.169,57
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	207.991,71	12.952,36	44.069,50	0,00	0,00	0,00	44.156,00	1.000,00	310.169,57
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	32.500,00	6.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.700,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	68.000,00	6.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.200,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	600,00	273.300,00	29.168,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	310.068,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	4.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.320,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	600,00	373.800,00	45.888,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	427.288,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.500,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	6.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	6.500,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	15.500,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	18.200,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	18.200,00
MISSIONE 07 - Turismo									
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	25.500,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.500,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	25.500,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.500,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03 Rifiuti	0,00	0,00	2.391.572,32	31.211,68	0,00	0,00	0,00	0,00	2.422.784,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	10.000,00	4.568,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.568,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	47.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	2.448.572,32	35.779,68	0,00	0,00	0,00	0,00	2.484.352,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	225.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.100,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	517.991,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517.991,95
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	742.991,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	743.091,95
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	306.384,00	48.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.884,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	22.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.150,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	251.839,33	17.204,75	32.450,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	4.300,00	314.794,08
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	122.925,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.925,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	124.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	128.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	251.839,33	17.204,75	495.834,00	216.575,00	0,00	0,00	0,00	8.300,00	989.753,08
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	90.650,24	5.611,86	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.762,10
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	90.650,24	5.611,86	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.762,10
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.030,61	107.030,61
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	462.339,18	462.339,18
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.395,00	45.395,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	614.764,79	614.764,79
MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	75.033,59	0,00	0,00	0,00	75.033,59
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	75.033,59	0,00	0,00	0,00	75.033,59
TOTALE MACROAGGREGATI	1.605.011,60	122.787,06	5.442.170,27	346.342,68	75.033,59	0,00	49.156,00	872.534,79	8.513.035,99

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	121.000,00	0,00	0,00	0,00	121.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	121.000,00	0,00	0,00	0,00	121.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	776.800,00	0,00	0,00	75.000,00	851.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
--	--	-----------------------------	---------------------------------	---	----------------------------------	---	--	---	---	---	---

Documento Unico di Programmazione 2017-2019

Data stampa 28/03/2017

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 3.4
PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
02	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	194.512,97	0,00	194.512,97
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	194.512,97	0,00	194.512,97

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019

Per quanto riguarda la programmazione delle opere pubbliche si precisa che è stata oggetto di apposita deliberazione approvata dalla Giunta Comunale n. 14 in data 30.01.2017 e successivamente modificata con deliberazione della G.M. in data 28.03.2017

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2017	Disponibilità finanziaria Anno 2018	Disponibilità finanziaria Anno 2019	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	180.000,00	180.000,00	360.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	250.000,00	310.000,00	400.000,00	960.000,00
TOTALE	250.000,00	490.000,00	580.000,00	1.320.000,00

Accantonamento effettuato nel 2017 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010

0,00

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019
QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: SETTORE LAVORI PUBBLICI

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	TOTALE
1	Stradali e opere di urbanizzazione	Manutenzione	LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE URBANE LOTTO 2	100.000,00	180.000,00	180.000,00	460.000,00
2	Cimiteri	Manutenzione	FUSIONE CIMITERO COMUNALE	50.000,00	100.000,00	100.000,00	250.000,00
3	Cimiteri	Nuova costruzione	NUOVO COLOMBARIO COMUNALE	50.000,00	60.000,00	200.000,00	310.000,00
4	Stradali e opere di urbanizzazione	Nuova costruzione	OPERE AMPLIAMENTO RETI IDRICHE E FOGNARIE	50.000,00	150.000,00	100.000,00	300.000,00
TOTALE SETTORE LAVORI PUBBLICI				250.000,00	490.000,00	580.000,00	1.320.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				250.000,00	490.000,00	580.000,00	1.320.000,00

ELENCO ANNUALE 2017

Missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
4	SETTORE LAVORI PUBBLICI	OPERE AMPLIAMENTO RETI IDRICHE E FOGNARIE	ING. COSIMO PESCATORE	50.000,00	300.000,00				
		TOTALE Servizi istituzionali, generali e di gestione		50.000,00	300.000,00				
1	SETTORE LAVORI PUBBLICI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE URBANE LOTTO 2	ING. COSIMO PESCATORE	100.000,00	460.000,00				
2	SETTORE LAVORI PUBBLICI	FUSIONE CIMITERO COMUNALE	ING. COSIMO PESCATORE	50.000,00	250.000,00				
		TOTALE Trasporti e diritto alla mobilità		150.000,00	710.000,00				
3	SETTORE LAVORI PUBBLICI	NUOVO COLOMBARIO COMUNALE	ING. COSIMO PESCATORE	50.000,00	310.000,00				
		TOTALE Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		50.000,00	310.000,00				
		TOTALE COMPLESSIVO		250.000,00	1.320.000,00				

COMUNE DI ORIA

SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAOR. SCUOLA ELEMENTARE C.MONACO	04.02	2016	300.000,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORD. SCUOLA ELEMENTARE E.DE AMICIS	04.02	2015	100.000,00	48.793,33	
MANUTENZIONE STRAOR. SCUOLA MEDIA E.FERMI	04.02	2016	300.000,00	0,00	
CENTRO DIURNO PER DISABILI PSICHICI	12.04	2016	850.000,00	0,00	
LAVORI MANUTENZIONE STRADE URBANE ED EXTRAURBANE -1^ E 2^LOT	10.05	2016	150.000,00	0,00	
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PIRP-	01.05	2015	1.272.835,00	77.358,00	FONDI REGIONALI-COMU
LAVORI DI REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIVALENTE IN ZONA PIP	06.01	2015	509.000,00	0,00	FONDI STATALI

Valutazioni finali

La gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane è realizzata all'interno di un percorso coerente, che nasce dal processo di programmazione, si sviluppa nell'attività di gestione e termina con le modalità finali del controllo.

A ciascun organo spettano precise competenze che si traducono in separati atti deliberati. Al Consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati concreti.

Obiettivi chiari e programmi coerenti, pertanto, sono i presupposti perchè questi punti di riferimento abbiano poi l'elevata possibilità di tradursi in concreti risultati, apprezzati dall'intera cittadinanza.

Si continua a sottolineare lo sforzo di questa Amministrazione rivolto a contemperare, attraverso la programmazione presentata, le esigenze di sviluppo del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario, imposto sia da norme statali che dalla limitatezza di risorse disponibili.

Si ritiene che l'attività di programmazione proposta possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita, cercando di portare avanti una politica di miglioramento dei servizi congiuntamente ad una politica di investimenti che da un lato è rivolta a completare le opere ancora in itinere e, nello stesso tempo, a proporre la realizzazione di ulteriori infrastrutture che possano rendere meglio usufruibile il territorio al cittadino.